

ORIGINALE

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 438 del 27 dicembre 2016.

“Definizione della base giuridica aiuti ex art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 – Schede programmazione attuativa regimi di aiuti P.O. FESR 2014-2020 - Modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modificazioni;

VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni”;

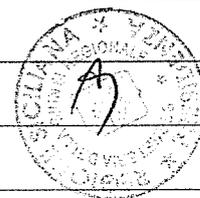
VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e, in particolare, l'art. 185;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sviluppo regionale e a





REGIONE SICILIANA

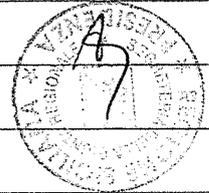
GIUNTA REGIONALE

disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTA la legge regionale 17 maggio 2016, n. 8;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 – Adozione definitiva";



VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 275 del 18 novembre 2015: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione CE 5904 del 17 agosto 2015 – Istituzione del Comitato di Sorveglianza";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 177 dell'11 maggio 2016: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione – Apprezzamento";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 266 del 27 luglio 2016 relativa a: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione – Documento integrato";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

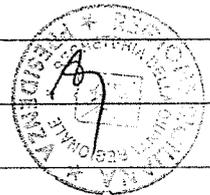
del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici -
Approvazione”;

VISTA la deliberazione n. 285 del 9 agosto 2016, con la quale la Giunta regionale ha approvato la Programmazione attuativa 2016/2018 del P.O. FESR 2014-2020;

VISTA la nota prot. n. 6961 del 21 dicembre 2016 (Allegato “A”), con la quale l'Assessore regionale per le attività produttive trasmette, al fine della definizione della base giuridica dei regimi di aiuti, ai sensi dell'art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, la nota del Dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive prot. n. 64262 del 20 dicembre 2016 unitamente alle schede relative alla programmazione attuativa degli aiuti del P.O. FESR 2014-2020, nonché copia della propria nota prot. n. 6932 del 19 dicembre 2016 avente ad oggetto “PO FESR 2014-2020 - Indirizzo politico-programmatico”;

CONSIDERATO che il Dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, con la succitata nota prot. n. 64262/2016, nel trasmettere le schede relative alle azioni riguardanti gli aiuti, di cui al P.O. FESR 2014-2020, rivedute e corrette rispetto agli indirizzi politici-programmatici ricevuti dall'Assessore al ramo di Amministrazione, a seguito degli incontri con i rappresentanti del Dipartimento regionale della Programmazione, illustra le modifiche/integrazioni apportate alle predette schede che si intendono integralmente richiamate, rispetto a quanto previsto con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 285/2016;

CONSIDERATO che l'Assessore regionale per le attività produttive, con la citata nota prot. n. 6961/2016, rinviando integralmente al contenuto della



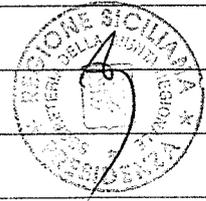


REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

nota del Dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive prot. n. 64262/2016, rappresenta che occorre apportare alcune modifiche rispetto a quanto previsto con la deliberazione della Giunta regionale n. 285/2016 ;

RITENUTO di approvare le schede della programmazione attuativa degli aiuti del P.O. FESR 2014-2020, al fine della definizione della base giuridica dei regimi di aiuti, ai sensi dell'art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, accluse alla nota del Dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive prot. n. 64262 del 20 dicembre 2016 e trasmesse dall'Assessore regionale per le attività produttive con nota prot. n. 6961 del 21 dicembre 2016; di modificare, per l'effetto, la deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016, con la quale la Giunta regionale ha approvato la Programmazione Attuativa 2016/2018 del P.O. FESR 2014/2020;



SU proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, di approvare le schede della programmazione attuativa degli aiuti del P.O. FESR 2014-2020, al fine della definizione della base giuridica dei regimi di aiuti, ai sensi dell'art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, accluse alla nota del Dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive prot. n. 64262 del 20 dicembre 2016 e trasmesse dall'Assessore regionale per le attività produttive con nota prot. n. 6961 del 21 dicembre 2016, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione; di modificare, per l'effetto, la deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016, con la quale la Giunta

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

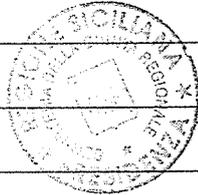
GIUNTA REGIONALE

regionale ha approvato la Programmazione Attuativa 2016/2018 del P.O.

FESR 2014/2020.

IL SEGRETARIO

(A. Buonisi)



IL PRESIDENTE

(R. Crocetta)

BM

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 438 DEL 27/12/16 ALLEGATO A PAC 1

DOCUMENTO
PERVENUTO
CON P.E.C. 

di h5

Repubblica Italiana
REGIONE SICILIANA



Assessorato delle Attività Produttive
Ufficio di Gabinetto

Via degli Emiri, 45 - 90135 Palermo - Tel. 091/7079401 - fax 091/7079522

Prot. n. 6961 del 21 DIC. 2016

Oggetto: Definizione della base giuridica aiuti ex art 185 l.r. 32/2000 - Schede programmazione attuativa regimi di aiuti PO-FESR 2014-20

Alla Presidenza della Regione Siciliana
Ufficio della Segreteria della Giunta Regionale
Palazzo d'Orleans
Palermo

e p.c.

Alla Presidenza della Regione Siciliana
Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione
Palazzo d'Orleans
Palermo

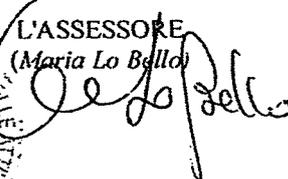
Al Dirigente Generale del Dipartimento
Programmazione.

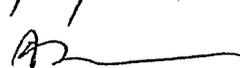
Al Dirigente Generale del Dipartimento Attività
Produttive
SEDE

REGIONE SICILIANA Ufficio di Gabinetto
21 DIC. 2016
PROT. N. 520h

Affinché siano sottoposte all'esame della Giunta di governo, si trasmettono, in allegato, le schede della programmazione attuativa degli aiuti del PO-FESR 2014-20, debitamente controfirmate, ai fini della definizione della base giuridica dei regimi di aiuti ex art.185 L.R. n.32/2000, nonché copia della nota prot. 64262/Dir del 20/12/2016 del Dipartimento Attività Produttive al cui contenuto integralmente si rinvia e nota nr.6932 del 19/12 c.a avente per oggetto: "PO-FESR 2014/20 - Indirizzo politico programmatico."

Non appare superfluo evidenziare che, a seguito di quanto rappresentato nella prima citata nota, occorre apportare alcune modifiche rispetto a quanto previsto in seno alla delibera di giunta n. 285 del 9 agosto 2016: "Programma Operativo FESR 2014-20 - Programmazione attuativa 2016-2017-2018"

L'ASSESSORE
(Maria Lo Bello) 


21/12/2016 Str. 3




IL SEGRETARIO 

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato delle Attività Produttive

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
90135 Palermo – via degli Emiri, 45
Tel. 0917079439

www.regione.sicilia.it/attivitaproductive
dipartimento.attivita.productive@certmail.regione.sicilia.it

Dirigente Generale
90135 Palermo – via degli Emiri, 45

dirigente.attivitaproductive@regione.sicilia.it
dip.attivitaproductive@pec.regione.sicilia.it
tel. 091 7079402-732 -fax 091 7079478

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

PO FESR Sicilia 2014-2020

Palermo, Prot. n. 64262 del 20/12/2016

rif. prot. n. _____ del ____/____/____

Allegati n. _____

OGGETTO PO FESR 2014/2020- Trasmissione schede programmazione attuativa.

**Al sig. Assessore per le Attività Produttive
SEDE**

Con riferimento alle procedure attuative di cui alla nota n. 22897 del 12.12.2016 del Dipartimento della programmazione, si trasmettono per la condivisione da parte della S.V. ed il successivo inoltro alla Giunta di Governo, ai fini dell'iter di cui all'art. 185 della L.R. 32/2000, le schede relative alle azioni riguardanti gli aiuti, di cui al PO FESR 2014/2020, rivedute e corrette rispetto agli indirizzi politici-programmatici ricevuti dalla S.V. con nota n. 06932 del 19.12.2016 e a seguito degli incontri con i rappresentanti del Dipartimento Programmazione.

Si rappresenta, come già descritto con le precedenti note che, per il momento si ritiene di sospendere l'invio delle seguenti schede relative ad azioni previste nell'allegato B alla nota 14470 del 02/08/2016 di cui alla delibera 285/2016:

1.4.1 azioni previste dalla L.R. 8/2016: 7 M€

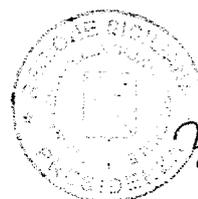
3.5.1_04 azioni previste dalla L.R. 8/2016: 3 M€

La previsione delle azioni suddette discendevano dall'applicazione delle norme di cui alla L.R. 8/2016. Considerata l'attuale situazione della società Sviluppo Italia Sicilia, individuata dalla norma quale società "in house" per la gestione degli interventi, già posta in liquidazione, si è ritenuto opportuno sospendere l'avvio delle azioni. Ciò anche nella considerazione che comunque sono previste altre azioni in favore delle imprese innovative di nuova costituzione.

Rispetto alle altre azioni si ribadisce quanto già precedentemente rappresentato e cioè:

3.1.1_01 Credito d'imposta: Considerato che permane la necessità di meglio valutare l'opportunità di attivare immediatamente l'impiego dei previsti 20 M€ nell'azione suddetta, si ritiene di dovere sospendere per il momento l'avvio dell'azione.

3.5.1_05 Azione relativa a "servizi di consulenza e di mentoring". Si sospende l'avvio dell'azione in attesa di meglio definire il quadro relativo a tali servizi che potrebbero anche essere compresi nell'ambito di altre azioni.



IL SEGRETARIO

Si segnala poi che necessita apportare le seguenti modifiche rispetto a quanto previsto nella delibera di giunta n. 285/2016:

3.1.1 Azione per 1M€ inizialmente prevista in favore di attività commerciali. Si ritiene superflua l'attivazione dell'azione in quanto le altre azioni comprese nella 3.1.1 e nella 3.5.1 sono comunque dirette a tutte le tipologie d'impresa, comprese le attività commerciali, purché coerenti con gli obiettivi del PO. La suddetta azione può quindi essere eliminata.

Altre modifiche/integrazioni da apportare alla delibera 285/2016 riguardano la numerazione delle azioni comprese nella 3.1.1 e 3.5.1, secondo il seguente prospetto:

3.1.1_01 Credito d'imposta

3.1.1_02a Bando a sportello in esenzione per le PMI

3.1.1_02b bando a sportello reti d'impresa e distretti produttivi

3.1.1_03 Bando a sportello de minimis per le PMI

3.5.1_01 Bando a sportello in esenzione per le PMI

3.5.1_02 Bando a sportello de minimis per le PMI

3.5.1_03 Servizi di accompagnamento (informazione e promozione), per la costituzione nel territorio siciliano di nuove unità produttive proposte da imprese estere.

Si propone, poi di modificare, gli importi da mettere a bando per le seguenti azioni

3.1.1_02a Bando a sportello in esenzione per le PMI. Risorse complessive azione € 190.361.154,10. Importo procedura € 70.000.000,00 in luogo dei previsti € 50.000.000,00. L'aumento delle risorse è stato chiesto da diversi rappresentanti del mondo imprenditoriale.

3.1.1_03 Bando a sportello de minimis per le PMI. Risorse complessive azione € 190.361.154,10. Importo procedura € 30.000.000,00 in luogo dei previsti € 25.000.000,00. L'aumento delle risorse è stato chiesto da diversi rappresentanti del mondo imprenditoriale.

3.5.1_01 Bando a sportello in esenzione per le PMI. Risorse complessive azione € 145.599.196,07. Importo procedura € 30.000.000,00 in luogo dei previsti € 15.000.000,00. L'aumento delle risorse è stato chiesto da diversi rappresentanti del mondo imprenditoriale.

3.5.1_02 Bando a sportello de minimis per le PMI. Risorse complessive azione € 145.599.196,07. Importo procedura € 20.000.000,00 in luogo dei previsti € 12.000.000,00. L'aumento delle risorse è stato chiesto da diversi rappresentanti del mondo imprenditoriale.

Infine un'ultima modifica riguarda le risorse da mettere a bando con le azioni 3.3.2 e 3.3.4 che andranno variate come segue:

3.3.2 Risorse azione € 53.628.686,69. Importo procedura € 33.201.341,36 in luogo dei previsti 30.000.000,00. I restanti € 20.427.345,33 costituiscono l'importo destinato agli strumenti territoriali.

3.3.3. risorse azione € 53.628.686,69. Importo procedura € 46.028.686,69. I restanti € 7.600.000,00 costituiscono l'importo destinato agli strumenti territoriali.



IL SEGRETARIO

3.3.4. Risorse azione € 53.628.686,69. Importo procedura € 33.201.341,36 in luogo dei previsti 30.000.000,00. I restanti € 20.427.345,33 costituiscono l'importo destinato agli strumenti territoriali.

Si trasmette inoltre una nuova scheda relativa all'attivazione della nuova azione 3.1.1_02b bando a sportello reti d'impresa e distretti produttivi per € 70.000.000,00. ed una scheda relativa all'azione 1.5.1 relativa a sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate strategiche per i sistemi regionali.

Per quanto sopra si trasmettono le seguenti schede riguardanti aiuti da attivare:

OT 1	Azione	Risorse cofinanziate per azione	Importo procedura
1.1.2	Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese	€ 28.031.133,40	€ 28.031.133,40
1.1.3	Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca	€ 56.062.268,80	€ 56.062.268,80
1.1.5	Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala	€ 56.062.268,80	€ 56.062.268,80
1.2.3	Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 (da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti come i distretti tecnologici, i laboratori pubblico-privati e i poli di innovazione).	€ 124.271.362,60	€ 124.271.362,60
1.5.1	Sostegno alle infrastrutture di ricerca considerate strategiche per i sistemi regionali ai fini dell'attuazione della S3.	€ 56.062.269,00	€ 56.062.269,00

OT 3	Azione	Risorse cofinanziate per azione	Importo procedura
3.1.1_02a	Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale. Sub-Azione: Aiuti a imprese esistenti per attività materiali e immateriali, per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione, ampliare prodotti e servizi.)- Bando a sportello in esenzione	€ 190.361.154,10	€ 70.000.000,00
3.1.1_02b	Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale. Sub-Azione: Aiuti a imprese esistenti per attività		€ 70.000.000,00



IL SEGRETARIO

	materiali e immateriali, per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione, ampliare prodotti e servizi.		
3.1.1_03	Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale. Sub-Azione: per imprese esistenti per acquisizione attivi materiali e immateriali (macchinari e attrezzature, software, servizi per l'e-commerce)- Bando a sportello in de minimis		30.000.000,00
3.3.2	Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici	€ 53.628.686,69	€ 33.201.341,36
3.3.3	Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche	€ 53.628.686,69	€ 46.028.686,69
3.3.4	Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa	€ 53.628.686,69	€ 33.201.341,36
3.4.2	Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI	€ 34.184.310,02	€ 34.184.310,02
3.5.1_01	Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza. Sub Azione: nuove imprese – Bando a sportello in esenzione	€ 145.599.196,07	€ 30.000.000,00
3.5.1_02	Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza. Sub-Azione: nuove imprese – Bando a sportello in de minimis		€ 20.000.000,00

Si rimane disponibili per qualsiasi chiarimento e/o ulteriore informazione.



 Il Dirigente Generale
 (n. Alessandro Ferrara)



 IL SEGRETARIO

Azione del Programma Operativo	1.1.2 - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese [l'azione si attua preferibilmente attraverso voucher, che raggiungano un elevato numero di imprese anche grazie ai bassi oneri amministrativi che impongono e ha come target preferenziale le imprese di modesta dimensione]
Risorse finanziarie disponibili	28.031.133,40
Tipologia di aiuto	In esenzione Reg.UE n.651/2014
Categoria di aiuto	Art.28 Reg.UE n.651/2014
Tipologia beneficiari	piccole e medie imprese in forma singola e associata
Settori ammissibili Classificazione per sezioni Ateco	
Settori Ateco esclusi	Sono esclusi dall'ammissione a contributo i progetti presentati da imprese appartenenti ai seguenti settori di attività: * settore della pesca e dell'acquacoltura; * settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
Tipologia di intervento finanziabile	Gli interventi faranno riferimento ad uno degli ambiti tematici della Strategia regione di Specializzazione Intelligente (S3): Agroalimentare, Economia del mare, Energia, Scienze della vita, Turismo, Beni Culturali e Cultura, Smart Cities and Communities. Le azioni riguarderanno: - l'acquisizione di competenze da parte delle imprese che permettano l'avvio e il consolidamento di un percorso di innovazione, attraverso progetti di investimento in innovazione di prodotto/servizio, di processo, organizzativa e commerciale, da attuare anche attraverso progetti di rete; - l'innovazione organizzativa o l'introduzione delle ICT, l'innovazione strategica e di business, di marketing e comunicazione, di ridisegno del processi produttivi (i cosiddetti Knowledge Intensive Business Services - KIBS); - la brevetazione di idee innovative, prototipazione, sviluppo delle competenze digitali (e-skills)
Soglia di investimento	Non è prevista una soglia massima di investimento, bensì una soglia di contributo massimo concedibile per impresa e per progetto pari a 100.000 EURO
Spese ammissibili/spese non ammissibili	I costi ammissibili ai sensi dell'art. 28 del Reg. 651/2014 sono i seguenti: a) i costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali; b) i costi di messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale; c) i costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione. L'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.
Procedura	Procedura valutativa - a sportello

[Handwritten signature]



IL SEGRETARIO

Forme del contributo
Intensità massima di aiuto o aiuto massimo concedibile
Requisiti di ammissibilità

Contributo in conto capitale
L'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili. Nel caso particolare degli aiuti per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione, l'intensità di aiuto può essere aumentata fino al 100 % dei costi ammissibili, a condizione che l'importo totale degli aiuti per tali servizi non superi 200.000 EUR per beneficiario su un periodo di tre anni. Il contributo massimo concedibile per impresa e per progetto ammonta a 100.000 EURO
Requisiti di ricevibilità/esclusione della proposta <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle modalità e della tempistica di presentazione del progetto e della relativa documentazione. • Conformità con la normativa in materia di Aiuti di Stato e Appalti e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta. • Rispetto, per interventi in materia ambientale, delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000; Requisiti del soggetto proponente <ul style="list-style-type: none"> • Eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dal PO e dalla procedura di bando [es. dimensioni dell'impresa (PMI e grande impresa), forma giuridica ed eventuale forma associativa richiesta dall'avviso pubblico]; • Capacità finanziaria e tecnico-amministrativa (ad dove applicabile) Requisiti del progetto/operazione <ul style="list-style-type: none"> • Rispondenza del progetto alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categorie previste nel PO e nell'avviso; • Ubicazione dell'intervento nel territorio regionale, fatti salvi i casi regolamentati dall'art. 70.2 del Reg. UE 1303/2013 e i casi previsti dalla normativa sugli aiuti di stato. • Coerenza degli investimenti con la Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione S3 [ad dove applicabile] • Coerenza rispetto alle disposizioni in materia di cumulo [art 65, comma 11 Reg 1303/13] • Osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento • Osservanza delle disposizioni in materia di ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei • Osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza, e appalti pubblici • Impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei Criteri di ammissibilità specifici <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con gli ambiti tematici individuati dalla S3 • Servizio appartenente al catalogo regionale dei servizi specialistici di sostegno all'innovazione • Servizio erogato da uno dei fornitori accreditati al catalogo regionale dei servizi specialistici di sostegno all'innovazione

		Punteggio
1	Livello di novità delle prestazioni di servizi richiesti rispetto ai servizi utilizzati correntemente dall'impresa;	50
2	Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi, agli obiettivi e ai risultati;	20
3	Valorizzazione aziendale dei risultati (in termini di prospettive di mercato derivanti dal miglioramento dei processi di produzione e di definizione dei nuovi prodotti, processi, organizzazione derivanti dalla realizzazione del progetto proposto e ricadute per l'aumento della capacità produttiva)	30
4		
5		
6		
7		
8		
9		

	Non definiti dal documento "PO FESR 2014-2020, Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni"	Punteggio
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

Criteri di premialità



IL SEGRETARIO

DELIBERAZIONE N. 438 DEL 27.12.16 ALLEGATO A PAC 8

Azione del Programma Operativo	1.1.3 – Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca [target preferenziale imprese di medie e grandi dimensioni]
Risorse finanziarie disponibili	€ 56.062.268,80
Tipologia di aiuto	In esenzione Reg.UE n.651/2014
Categoria di aiuto	Articolo 29 - Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione
Tipologia beneficiari	Reti di imprese, grandi imprese
Settori ammissibili Classificazione per sezioni Ateco	
Codici Ateco esclusi	Sono esclusi dall'ammissione a contributo i progetti presentati da imprese appartenenti ai seguenti settori di attività: settore della pesca e dell'acquacoltura; settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
Tipologia di intervento finanziabile	Il presente intervento del progetto "Sostegno al settore agricolo" è legato alla tematica della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente (S3) Agroalimentare, Economia del mare, Energia, Scienze della vita, Turismo, Beni Culturali e Cultura, Smart Cities and Communities. Si intende finanziare progetti finalizzati al rafforzamento della capacità innovativa delle imprese, prevalentemente diretti ad aggregazioni di imprese, con particolare riferimento a: - l'avanzamento tecnologico dei prodotti, dei sistemi di produzione, dei sistemi organizzativi delle imprese; - la diversificazione produttiva, anche attraverso la contaminazione delle tecnologie e delle loro applicazioni legate anche al design e alla progettazione. Particolare attenzione verrà posta al tema della promozione e consolidamento delle reti di impresa, nonché all'inserimento di ricercatori con elevati profili tecnico-scientifici nell'ambito dei progetti presentati.
Soglia di investimento	Max. € 2.000.000,00

Handwritten signature



IL SEGRETARIO

Spese ammissibili/spese non ammissibili

a) le spese di personale;
 b) i costi relativi a strumentazione, attrezzature, immobili e terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
 c) i costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza dai fonti esterne alle normali condizioni di mercato;
 d) le spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto;

L'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile

Procedure

Procedura valutativa - a graduatoria

Forme del contributo

Contributo in conto capitale

Intensità massima di aiuto o altro massimo concedibile

L'intensità di aiuto non supera il 15 % dei costi ammissibili per le grandi imprese e il 50 % dei costi ammissibili per le PMI.

Gli aiuti alle grandi imprese sono compatibili soltanto se tali imprese collaborano effettivamente con le PMI nell'ambito dell'attività sovvenzionata e se le PMI coinvolte sostengono almeno il 30 % del totale dei costi ammissibili.

Requisiti di ammissibilità

Requisiti di ricevibilità/esclusione della proposta

- Rispetto delle modalità e della tempistica di presentazione del progetto e della relativa documentazione.
- Conformità con la normativa in materia di Aiuti di Stato e Appalti e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta.
- Rispetto, per interventi in materia ambientale, delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000;

Requisiti del soggetto proponente

- Eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dal PO e dalla procedura di bando (es. dimensioni dell'impresa (PMI e grande impresa), forma giuridica ed eventuale forma associativa richiesta dall'avviso pubblico);
- Capacità finanziaria e tecnico-amministrativa (addove applicabile)

Requisiti del progetto/operazione

- Rispondenza del progetto alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categorie previste nel PO e nell'avviso;
- Ubicazione dell'intervento nel territorio regionale, fatti salvi i casi regolamentati dall'art. 70.2 del Reg. UE 1303/2013 e i casi previsti dalla normativa sugli aiuti di stato.
- Coerenza degli investimenti con la Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione S3 (addove applicabile)
- Coerenza rispetto alle disposizioni in materia di cumulo (art 65, comma 11 Reg 1303/13)
- Osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria del beneficiario e/o la tipologia di intervento
- Osservanza delle disposizioni in materia di ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei
- Osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza, e appalti pubblici
- Impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Criteri di ammissibilità specifici

- Coerenza con gli ambiti tematici individuati dalla S3

Criteri di selezione

		Punteggio
1	Qualità della proposta progettuale in termini di sostenibilità economico finanziaria.	19
2	Quota di cofinanziamento superiore al minimo previsto dall'avviso	10
3	Qualità tecnico-scientifica della proposta progettuale	25
4	Rilevanza dei risultati attesi sotto il profilo dell'innovazione della proposta progettuale	35
5		



IL SEGRETARIO

	6		
	7		
	8		
	9		
	10		
Criteri di premialità	1	Raggruppamento composto da grande impresa e rete di imprese	10
	2	Inserimento di ricercatori con elevati profili tecnico-scientifici nell'ambito dei progetti presentati	10
	3		
	4		
	5		
	6		
	7		
	8		
	9		
	10		



IL SEGRETARIO

Ben

Alleanza del Programma Operativo	L.1.5- Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala.
Risorse finanziarie disponibili	€ 56.062.268,80
Tipologia di aiuto	In esenzione Reg.UE n.651/2014
Categoria di aiuto	Articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo
Tipologia beneficiari	Imprese in forma singola o associata, Partenariati tra Imprese Università, Enti ed organismi di ricerca pubblici e privati; Distretti tecnologici
Settori ammissibili Classificazione per sezioni Ateco	
Codici Ateco esclusi	Sono esclusi dall'ammissione a contributo i progetti presentati da imprese appartenenti ai seguenti settori di attività: settore della pesca e dell'acquacoltura; settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
Tipologia di intervento finanziabile	Obiettivo di intervento dei progetti: con il presente bando si perseguono uno degli ambiti tematici della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente (S3) Agroalimentare, Economia del mare, Energia, Scienze della vita, Turismo, Beni Culturali e Cultura, Smart Cities and Communities. In coerenza con gli ambiti tematici di rilevanza strategica regionale individuati nella S3, saranno finanziati interventi volti alla realizzazione di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala. L'azione sosterrà progetti realizzati in partenariato tra imprese ed enti e strutture di ricerca, per lo sviluppo di prototipi e dimostratori, con applicazione a livello industriale delle tecnologie abilitanti chiave. I progetti dovranno prevedere anche una ampia attività di diffusione dei risultati a livello degli ambiti individuati nella S3. Particolare attenzione verrà posta su progetti che prevedono l'inserimento di ricercatori con elevati profili tecnico-scientifici nell'ambito dei progetti presentati.
Soglia di investimento	Max €4.000.000,00
Spese ammissibili/spese non ammissibili	a) spese di personale: ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto; b) costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati; c) costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Per quanto riguarda gli immobili, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati. Per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute; d) costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto; e) spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto. Non sono ammissibili a contributo FESR: a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia; b) l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10 % della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente; c) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.



IL SEGRETARIO

Procedure
Forme del contributo
Intensità massima di aiuto o aiuto massimo concedibile

Procedura valutativa - a graduatoria
Contributo in conto capitale
<p>- il 50 % dei costi ammissibili per la ricerca industriale</p> <p>- 25% dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale</p> <p>L'intensità per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale di cui sopra è incrementata:</p> <p>- di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese</p> <p>- di 15 punti percentuali se se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:</p> <p>i) il progetto</p> <p>— prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri; o in uno Stato membro e in una parte contraente dell'accordo SEE, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili, o</p> <p>— prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;</p> <p>ii) i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.</p> <p>Si specifica che l'Organismo di Ricerca che non svolge prevalentemente attività economica non è impresa e pertanto non è soggetto destinatario di aiuti.</p> <p>Al fine della determinazione dello svolgimento di attività prevalentemente non economica degli Organismi di Ricerca, si applicano le condizioni di cui agli Orientamenti per aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (Com. CE 2014/C 198/01, in GUUE 27/06/2014)</p>

Requisiti di ammissibilità

<p>Requisiti di ricevibilità/esclusione della proposta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle modalità e della tempistica di presentazione del progetto e della relativa documentazione. • Conformità con la normativa in materia di Aiuti di Stato e Appalti e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta. • Rispetto, per interventi in materia ambientale, delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000; <p>Requisiti del soggetto proponente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dal PO e dalla procedura di bando (es. dimensioni dell'impresa (PMI e grande impresa), forma giuridica ed eventuale forma associativa richiesta dall'avviso pubblico); • Capacità finanziaria e tecnico-amministrativa (laddove applicabile) <p>Requisiti del progetto/operazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispondenza del progetto alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categorie previste nel PO e nell'avviso; • Ubicazione dell'intervento nel territorio regionale, fatti salvi i casi regolamentati dall'art. 70.2 del Reg. UE 1303/2013 e i casi previsti dalla normativa sugli aiuti di stato. • Coerenza degli investimenti con la Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione S3 (laddove applicabile) • Coerenza rispetto alle disposizioni in materia di cumulo (art 65, comma 11 Reg 1303/13) • Osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento • Osservanza delle disposizioni in materia di ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei • Osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza, e appalti pubblici • Impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei <p>Criteri di ammissibilità specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con gli ambiti tematici individuati dalla S3
--

Criteri di selezione

		Punteggio
1	qualità della proposta progettuale in termini di definizione degli obiettivi;	20
2	composizione qualitativa della rete in termini di rappresentatività della filiera produttiva/tecnologica	25
3	adeguatezza del programma di lavoro in relazione alle risorse e agli obiettivi da conseguire	20
4	ricadute in termini di contributo all'innalzamento del livello di innovazione del sistema industriale	25
5		
6		
7		
8		
9		
10		

Condizioni particolari

		Punteggio
1	Partenariato composto da più di 3 soggetti	5
2	Inserimento di ricercatori con elevati profili tecnico-scientifici nell'ambito dei progetti presentati	5
3		
4		
5		



IL SEGRETARIO

Azione del Programma Operativo	1.2.3 – Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 (da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti come i distretti tecnologici, i laboratori pubblico-privati e i poli di innovazione).
Risorse finanziarie disponibili	€ 124.271.362,60
Tipologia di aiuto	In esenzione Reg.UE n.651/2014
Categoria di aiuto	Articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo
Tipologia beneficiari	PMI e Grandi Imprese, incubatori, PST, aziende sanitarie, Enti e Fondazioni di ricerca Pubblici e Privati, distretti tecnologici
Settori ammissibili Classificazione per sezioni Ateco	
Codici Ateco esclusi	Sono esclusi dall'ammissione a contributo i progetti presentati da imprese appartenenti ai seguenti settori di attività: settore della pesca e dell'acquacoltura; settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
Tipologia di intervento finanziabile	Gli ambiti di intervento dei progetti dovranno riguardare uno degli ambiti tematici della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente (S3) Agroalimentare, Economia del mare, Energia, Scienze della vita, Turismo, Beni Culturali e Cultura, Smart Cities and Communities. La S3 la Regione ha individuato infatti, gli ambiti tematici di rilevanza regionale che rappresentano gli orizzonti di sviluppo per i prossimi anni. Distretti tecnologici, centri di competenza scientifica o Imprese saranno quindi i principali promotori di progetti di ricerca industriale strategica volti alla realizzazione di nuovi risultati tecnologici di interesse per le filiere produttive regionali nella forma di dimostratori di nuovi prodotti o nuove tecnologie abilitanti, da diffondere verso le imprese regionali e valorizzare in termini economici sul mercato. I progetti potranno essere presentati anche congiuntamente da più strutture di ricerca industriale, e dovranno necessariamente prevedere il coinvolgimento di imprese interessate alla industrializzazione dei risultati della ricerca. Si prevede di finanziare piani di investimento pluriennali articolati in progetti di pronta realizzazione legati ad iniziative strategiche come sopra definite, in cui grandi imprese o centri di competenza scientifica svolgono il ruolo di capofila di un'aggregazione di imprese locali e di centri di ricerca, in vista della realizzazione di veri e propri programmi di investimento. Particolare attenzione verrà posta su progetti che prevedono l'inserimento di ricercatori con elevati
Soglia di investimento	Non è prevista una soglia di investimento massima. Si prevede un importo massimo di contributo concedibile pari a 20 milioni di euro per progetto



IL SEGRETARIO

Spese ammissibili/spese non ammissibili

Procedure

Forme del contributo

Intensità massima di aiuto massimo concedibile

a) spese di personale: ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto;
 b) costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;
 c) costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Per quanto riguarda gli immobili, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati. Per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute;
 d) costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;
 e) spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.
 Non sono ammissibili a contributo FESR:
 a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
 b) l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10 % della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;
 c) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Procedura negoziale

Contributo in conto capitale

- 25% dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale
 L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale di cui sopra è incrementata fino a un'intensità massima dell'80 % dei costi ammissibili come segue:
 - il 50 % dei costi ammissibili per la ricerca industriale
 - 25% dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale
 L'intensità per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale di cui sopra è incrementata di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese di 15 punti percentuali se se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:
 il progetto
 — prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri, o in uno Stato membro e in una parte contraente dell'accordo SEE, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili, o
 — prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;
 i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.
 Si specifica che l'Organismo di Ricerca che non svolge prevalentemente attività economica non è impresa e pertanto non è soggetto destinatario di aiuti.
 Al fine della determinazione dello svolgimento di attività prevalentemente non economica degli Organismi di Ricerca, si applicano le condizioni di cui agli Orientamenti per aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (Com. CE 2014/C 198/01, in GUUE 27/06/2014)



IL SEGRETARIO

Bue

Requisiti di ammissibilità

Requisiti di ricevibilità/esclusione della proposta

- Rispetto delle modalità e della tempistica di presentazione del progetto e della relativa documentazione.
- Conformità con la normativa in materia di Aiuti di Stato e Appalti e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta.
- Rispetto, per interventi in materia ambientale, delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000;

Requisiti del soggetto proponente

- Eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dal PO e dalla procedura di bando (es. dimensioni dell'impresa (PMI e grande impresa), forma giuridica ed eventuale forma associativa richiesta dall'avviso pubblico;
- Capacità finanziaria e tecnico-amministrativa (laddove applicabile)

Requisiti del progetto/operazione

- Rispondenza del progetto alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categorie previste nel PO e nell'avviso;
- Ubicazione dell'intervento nel territorio regionale, fatti salvi i casi regolamentati dall'art. 70.2 del Reg. UE 1303/2013 e i casi previsti dalla normativa sugli aiuti di stato.
- Coerenza degli investimenti con la Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione S3 (laddove applicabile)
- Coerenza rispetto alle disposizioni in materia di cumulo (art. 65, comma 11 Reg. 1303/13)
- Osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento
- Osservanza delle disposizioni in materia di ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei
- Osservanza delle disposizioni in materia di concorrenza, e appalti pubblici
- Impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Criteri di ammissibilità specifici

- Coerenza con gli ambiti tematici individuati dalla S3
- N° minimo dei soggetti proponenti articolati per tipologia come previsto nell'avviso
- Aggregazioni di GI/PMI/organismi di ricerca in aree strategiche ad elevato profilo scientifico e tecnologico

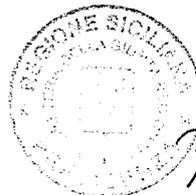
Criteri di selezione

		Punteggio
1	Qualità della proposta progettuale in termini di rilevanza applicativa delle KET (in particolare microelettronica e biotecnologie) nella logica mission oriented della S3	25
2	Prossimità all'industrializzazione dei risultati	10
3	Rilevanza delle ricadute industriali in termini di rafforzamento del posizionamento competitivo del sistema produttivo e del sistema della ricerca regionali e/o dei benefici per la società a livello regionale	25
4	Composizione qualitativa del partenariato in termini di rappresentatività della filiera produttiva/tecnologica	15
5	Adeguatezza del programma di lavoro e dei costi in relazione agli obiettivi da conseguire	15
6		
7		
8		
9		
10		

Criteri di premialità

		Punteggio
1	Numero di imprese coinvolte (oltre le prime 5) o di organismi di ricerca superiore ai 3 minimi previsti o di altri soggetti superiore ai 2 minimi previsti	5
2	Inserimento di ricercatori con elevati profili tecnico-scientifici nell'ambito dei progetti presentati	5
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

[Handwritten signature]



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

Azione del Programma Operativo	I.S.1 – Sostegno alle Infrastrutture della ricerca considerate strategiche per i sistemi regionali ai fini dell'attuazione della S3
Risorse finanziarie disponibili	56.062.269,00
Tipologia di aiuto	In esenzione Reg.UE n.651/2014
Categoria di aiuto	Articolo 26 - Aiuti agli investimenti per le Infrastrutture di ricerca
Tipologia beneficiari	Imprese, Parco Scientifico e Tecnologico (PST), Aziende sanitarie, Enti e Fondazioni di ricerca Pubblici e Privati.
Settori ammissibili Classificazione per sezioni Ateco	
Codici Ateco esclusi	Sono esclusi dall'ammissione a contributo i progetti presentati da imprese appartenenti ai seguenti settori di attività: settore della pesca e dell'acquacoltura; settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
Tipologia di intervento finanziabile	Si intende realizzare il completamento, la riqualificazione e il potenziamento di infrastrutture regionali di ricerca il cui orientamento scientifico ricade nei 6 ambiti tematici prioritari della S3 Sicilia e, in coerenza con il disegno strategico di complementarità prefigurato dal Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca-PNIR 14-20, non già inclusi nell'elenco delle IR di rango strategico nazionale e oggetto dell'intervento di sostegno del PON Ricerca e sulle IR di rango strategico regionale, in un rapporto di stretta funzionalità al consolidamento delle 6 traiettorie tematiche di innovazione individuate nel percorso di definizione della S3.
Soglia di investimento	20 milioni di euro per infrastruttura
Spese ammissibili/spese non ammissibili	I costi ammissibili corrispondono ai costi degli investimenti materiali e immateriali. Non sono ammissibili a contributo FESR: a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia; b) l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10 % della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente; c) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.
Procedure	Procedura valutativa - a graduatoria
Forme del contributo	Contributo in conto capitale
Intensità massima di aiuto o aiuto massimo concedibile	L'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili



IL SEGRETARIO

Bueno

Requisiti di ammissibilità

Requisiti di ricevibilità/esclusione della proposta

- Rispetto delle modalità e della tempistica di presentazione del progetto e della relativa documentazione.
- Conformità con la normativa in materia di Aiuti di Stato e Appalti e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta.
- Rispetto, per interventi in materia ambientale, delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000;

Requisiti del soggetto proponente

- Eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dal PO e dalla procedura di bando (es. dimensioni dell'impresa (PMI e grande impresa), forma giuridica ed eventuale forma associativa richiesta dall'avviso pubblico);
- Capacità finanziaria e tecnico-amministrativa (laddove applicabile)

Requisiti del progetto/operazione

- Rispondenza del progetto alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categorie previste nel PO e nell'avviso;
- Ubicazione dell'intervento nel territorio regionale, fatti salvi i casi regolamentari dall'art. 70.2 del Reg. UE 1303/2013 e i casi previsti dalla normativa sugli aiuti di stato.
- Coerenza degli investimenti con la Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione S3 (laddove applicabile)
- Coerenza rispetto alle disposizioni in materia di cumulo (art 65, comma 11 Reg 1303/13)
- Osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento
- Osservanza delle disposizioni in materia di ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei
- Osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza, e appalti pubblici
- Impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Criteri di ammissibilità specifici

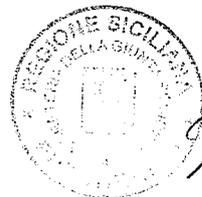
- Coerenza con gli ambiti tematici individuati dalla S3
- Disponibilità di un piano di sviluppo dell'infrastruttura corredato da un accordo con imprese che manifestano interesse al suo utilizzo

Criteri di selezione

	Numero
1	N.B. Le infrastrutture risultano già individuate da questa Amministrazione a seguito di manifestazione di interesse e inserite all'interno del PNIR
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Criteri di priorità

	Numero
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	



IL SEGRETARIO
Bue

Azione del Programma Operativo	3.1.1_02a Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale
Risorse finanziarie disponibili	70.000.000,00
Tipologia di aiuto	<input type="checkbox"/> De minimis - Regolamento 1407/2013 <input checked="" type="checkbox"/> In esenzione - Regolamento 651/2014
Categoria di aiuto	Articolo 14 - Aiuti a finalità regionale agli investimenti
Tipologia beneficiari	Piccole e medie imprese in forma singola o associata, con esclusione di distretti produttivi e reti di imprese.
Settori ammissibili Classificazione per sezioni Ateco	<input checked="" type="checkbox"/> B - Estrazione di minerali da cave e miniere <input checked="" type="checkbox"/> C - Attività manifatturiere <input checked="" type="checkbox"/> D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata <input checked="" type="checkbox"/> E - Fornitura di acqua; reti fognarie; gestione dei rifiuti e risanamento <input checked="" type="checkbox"/> F - Costruzioni <input checked="" type="checkbox"/> G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli <input checked="" type="checkbox"/> H - Trasporto e magazzinaggio <input checked="" type="checkbox"/> I - Attività dei servizi di alloggio e ristorazione <input checked="" type="checkbox"/> J - Servizi di informazione e comunicazione <input type="checkbox"/> K - Attività finanziarie e assicurative <input checked="" type="checkbox"/> L - Attività immobiliari <input checked="" type="checkbox"/> M - Attività professionali, scientifiche e tecniche <input checked="" type="checkbox"/> N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese <input type="checkbox"/> P - Istruzione <input checked="" type="checkbox"/> Q - Sanità e assistenza sociale <input checked="" type="checkbox"/> R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento <input checked="" type="checkbox"/> S - Altre attività di servizi
Codici Ateco esclusi	<ul style="list-style-type: none"> * settore della pesca e dell'acquacoltura; * settore della produzione primaria di prodotti agricoli; * settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti: <ul style="list-style-type: none"> i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate; ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

Tipologia di intervento finanziabile

L'azione, in coerenza con la Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente, sosterrà l'upgrade tecnologico nei settori produttivi tradizionali. Gli aiuti riguarderanno in particolare investimenti in attività materiali e/o immateriali per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo. Gli investimenti potranno essere finalizzati a:

- ridurre gli impatti ambientali dei sistemi produttivi;
- supportare l'adozione delle tecnologie chiave abilitanti nei processi produttivi coerentemente con la strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente;
- ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti focalizzandosi su quelli meno esposti alla concorrenza internazionale;
- adottare nuovi modelli di produzione o modelli imprenditoriali innovativi;
- orientare la produzione verso segmenti di più alta qualità;
- adottare nuovi modelli organizzativi, di gestione e controllo, ad esempio quelli previsti dal decreto legislativo n. 231/2001;
- attivare relazioni stabili con altre aziende;
- migliorare i tempi di risposta e di soddisfacimento delle esigenze dei clienti;
- migliorare la sicurezza delle imprese.

L'azione intende inoltre promuovere forme di collaborazione duratura e strutturata tra gruppi di imprese organizzate su base territoriale, settoriale e di filiera (filiere, reti, distretti, ecc) nella consapevolezza che la sopravvivenza delle PMI sul mercato è spesso resa possibile proprio grazie alla costituzione di tali forme aggregative.

Sono agevolabili gli investimenti, facenti parte di un progetto di investimento iniziale come definito all'articolo 2, punti 49, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, ovvero un investimento in attivi materiali e immateriali relativo alla creazione di un nuovo stabilimento, all'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente, alla diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente o a un cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

Per quanto riguarda gli aiuti concessi per un cambiamento fondamentale del processo di produzione, e i costi ammissibili devono superare l'ammortamento degli attivi relativi all'attività da modernizzare durante i tre esercizi finanziari precedenti. Per gli aiuti concessi a favore della diversificazione di uno stabilimento esistente, i costi ammissibili devono superare almeno il 200 % il valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori.



IL SEGRETARIO

Soglia di investimento

superiore 250.000 € - Max 4.000.000,00 €

Spese ammissibili/spese non ammissibili

Sono ammissibili i seguenti costi:
 a) i costi per gli investimenti materiali e immateriali, così come gli stessi sono definiti all'art. 2, commi 29 e 30 del Reg. 651/2014;
 b) servizi di consulenza, ai sensi dell'art. 18 del reg. 651/2014, quando tali servizi non sono continuativi o periodici ed esulano dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, consulenza legale e la pubblicità.
 Non sono ammissibili a contributo FESR:
 a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
 b) l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10 % della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;
 c) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Procedure

Procedura valutativa - a sportello

Forme del contributo

Contributo in conto capitale

Intensità massima di aiuto o aiuto massimo concedibile

Aiuto a finalità regionale: 45% piccole imprese, 35% medie imprese, 25% grandi imprese Nel caso di applicazione dell'art. 18 del reg. 651/2014 l'intensità massima è quella prevista dallo stesso articolo (50%). In ogni caso, relativamente ai costi per consulenza e assistenza specialistica, gli stessi saranno agevolabili nella misura max di € 15.000,00

Requisiti di ammissibilità

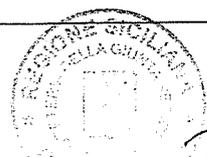
Requisiti di ricevibilità/esclusione della proposta
 • Rispetto delle modalità e della tempistica di presentazione del progetto e della relativa documentazione.
 • Conformità con la normativa in materia di Aiuti di Stato e Appalti e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta.
 • Rispetto, per interventi in materia ambientale, delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000;
Requisiti del soggetto proponente
 • Eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dal PO e dalla procedura di bando [es. dimensioni dell'impresa (PMI e grande impresa), forma giuridica ed eventuale forma associativa richiesta dall'avviso pubblico];
 • Capacità finanziaria e tecnico-amministrativa
Requisiti del progetto/operazione
 • Rispondenza del progetto alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categorie previste nel PO e nell'avviso;
 • Ubicazione dell'intervento nel territorio regionale, fatti salvi i casi regolamentati dall'art. 70.2 del Reg. UE 1303/2013 e i casi previsti dalla normativa sugli aiuti di stato.
 • Coerenza degli investimenti con la Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione 53 (addove applicabile)
 • Coerenza rispetto alle disposizioni in materia di cumulo (art 65, comma 11 Reg 1303/13)
 • Osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento
 • Osservanza delle disposizioni in materia di ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei
 • Osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza, e appalti pubblici
 • Impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei
Criteri di ammissibilità specifici
 • Operazione rispondente alla definizione di investimento iniziale prevista dal Regolamento di esenzione;
 • Rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (regolamento di esenzione) ovvero delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 (regolamento relativo agli aiuti de minimis)
 • Coerenza con gli obiettivi della 53

Criteri di selezione

		Punteggio
1	Qualità della proposta progettuale (attendibilità e congruenza della proposta; coerenza della proposta con le condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento, ecc.)	25
2	Capacità economico-finanziaria del soggetto beneficiario	15
3	Effetto atteso sulla competitività dell'impresa	15
4	Cantierabilità dell'iniziativa (possesso di tutte le autorizzazioni e pareri necessari per l'avvio dell'iniziativa)	25
5		
6		
7		
8		
9		
10		80

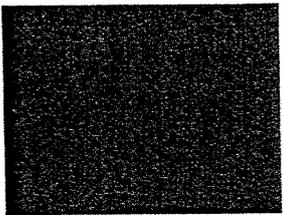
Criteri di premialità

		Punteggio
1	Sviluppo di modelli di business che comportino un minore impatto ambientale o che siano caratterizzati da una gestione più sostenibile dal punto di vista ambientale	4
2	Sviluppo di modelli di business inclusivi	6
3	Appartenenza alle aree identificate dalla Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente nonché agli ambiti dell'eco-innovazione e all'economia a basse emissioni	4
4	Ottenimento del rating della legalità	6
5		



IL SEGRETARIO

DELIBERAZIONE N. *h38* DEL *27-12-16* ALLEGATO *A* PAG *20*

	6		
	7		
	8		
	9		
	10		20



IL SEGRETARIO

Azione del Programma Operativo
Risorse finanziarie disponibili
Tipologia di aiuto
Categoria di aiuto
Tipologia beneficiari
Settori ammissibili Classificazione per sezioni Ateco
Codici Ateco esclusi

3.1.1.02 b Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale
70.000.000,00
<input type="checkbox"/> De minimis - Regolamento 1407/2013 <input checked="" type="checkbox"/> In esenzione - Regolamento 651/2014
Articolo 14 - Aiuti a finalità regionale agli investimenti
Piccole e medie imprese in forma associata (distretti produttivi e reti di imprese).
<input checked="" type="checkbox"/> B - Estrazione di minerali da cave e miniere <input checked="" type="checkbox"/> C - Attività manifatturiere <input checked="" type="checkbox"/> D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata <input checked="" type="checkbox"/> E - Fornitura di acqua; reti fognarie; gestione dei rifiuti e risanamento <input checked="" type="checkbox"/> F - Costruzioni <input checked="" type="checkbox"/> G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli <input checked="" type="checkbox"/> H - Trasporto e magazzinaggio <input checked="" type="checkbox"/> I - Attività dei servizi di alloggio e ristorazione <input checked="" type="checkbox"/> J - Servizi di informazione e comunicazione <input type="checkbox"/> K - Attività finanziarie e assicurative <input checked="" type="checkbox"/> L - Attività immobiliari <input checked="" type="checkbox"/> M - Attività professionali, scientifiche e tecniche <input checked="" type="checkbox"/> N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese <input type="checkbox"/> P - Istruzione <input checked="" type="checkbox"/> Q - Sanità e assistenza sociale <input checked="" type="checkbox"/> R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento <input checked="" type="checkbox"/> S - Altre attività di servizi
Sono esclusi dall'ammissione a contributo i progetti presentati da imprese appartenenti ai seguenti settori di attività: * settore della pesca e dell'acquacoltura; * settore della produzione primaria di prodotti agricoli; * settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti: I) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate; II) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;



IL SEGRETARIO

Tipologia di intervento finanziabile
Scelte di investimento
Spese ammissibili/spese non ammissibili
Procedure
Forme del contributo
Intensità massima di aiuto o aiuto massimo concedibile

L'azione, in coerenza con la Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente, sosterrà l'upgrade tecnologico nei settori produttivi tradizionali. Gli aiuti riguarderanno in particolare investimenti in attività materiali e/o immateriali per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo. Gli investimenti potranno essere finalizzati a:

- ridurre gli impatti ambientali dei sistemi produttivi;
- supportare l'adozione delle tecnologie chiave abilitanti nei processi produttivi coerentemente con la strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente;
- ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti focalizzandosi su quelli meno esposti alla concorrenza internazionale;
- adottare nuovi modelli di produzione o modelli imprenditoriali innovativi;
- orientare la produzione verso segmenti di più alta qualità;
- adottare nuovi modelli organizzativi, di gestione e controllo, ad esempio quelli previsti dal decreto legislativo n. 231/2001;
- attivare relazioni stabili con altre aziende
- migliorare i tempi di risposta e di soddisfacimento delle esigenze dei clienti;
- migliorare la sicurezza delle imprese.

L'azione intende inoltre promuovere forme di collaborazione duratura e strutturata tra gruppi di imprese organizzate su base territoriale, settoriale e di filiera (filiere, reti, distretti, ecc) nella consapevolezza che la sopravvivenza delle PMI sul mercato è spesso resa possibile proprio grazie alla costituzione di tali forme aggregative.

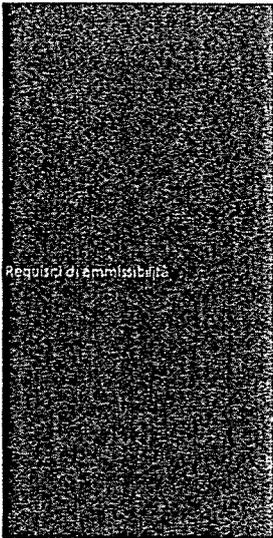
Sono agevolabili gli investimenti, facenti parte di un progetto di investimento iniziale come definito all'articolo 2, punti 49, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, ovvero un investimento in attivi materiali e immateriali relativo alla creazione di un nuovo stabilimento, all'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente, alla diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente o a un cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

Per quanto riguarda gli aiuti concessi per un cambiamento fondamentale del processo di produzione i costi ammissibili devono superare l'ammortamento degli attivi relativi all'attività da modernizzare durante i tre esercizi finanziari precedenti. Per gli aiuti concessi a favore della diversificazione di uno stabilimento esistente, i costi ammissibili devono superare almeno il 200 % il valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori.

Superiore € 4.000.000,00
<p>Sono ammissibili i seguenti costi:</p> <p>a) i costi per gli investimenti materiali e immateriali, così come gli stessi sono definiti all'art. 2, commi 29 e 30 del Reg. 651/2014</p> <p>Non sono ammissibili a contributo FESR:</p> <p>a) Interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;</p> <p>b) l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10 % della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;</p> <p>c) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.</p>
Procedura valutativa - a sportello
Contributo in conto capitale
Aiuto a finalità regionale: 45% piccole imprese, 35% medie imprese.



IL SEGRETARIO



Requisiti di ricevibilità/esclusione della proposta

- Rispetto delle modalità e della tempistica di presentazione del progetto e della relativa documentazione.
- Conformità con la normativa in materia di Aiuti di Stato e Appalti e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta.
- Rispetto, per interventi in materia ambientale, delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000;

Requisiti del soggetto proponente

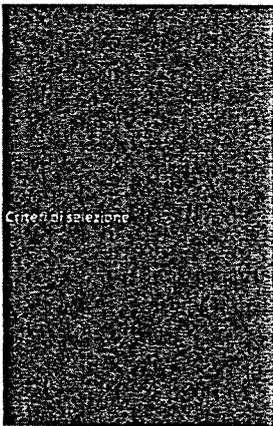
- Eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dal PO e dalla procedura di bando (es. dimensioni dell'impresa (PMI e grande impresa), forma giuridica ed eventuale forma associativa richiesta dall'avviso pubblico);
- Capacità finanziaria e tecnico-amministrativa

Requisiti del progetto/operazione

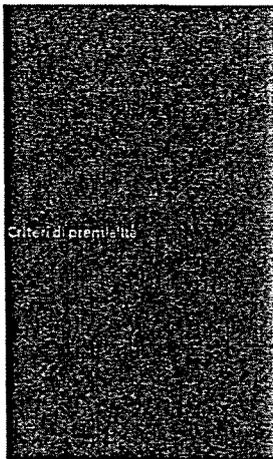
- Rispondenza del progetto alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categorie previste nel PO e nell'avviso;
- Ubicazione dell'intervento nel territorio regionale, fatti salvi i casi regolamentati dall'art. 70.2 del Reg. UE 1303/2013 e i casi previsti dalla normativa sugli aiuti di stato.
- Coerenza degli investimenti con la Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione S3 (dove applicabile)
- Coerenza rispetto alle disposizioni in materia di cumulo (art 65, comma 11 Reg 1303/13)
- Osservanza dei criteri di deturcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento
- Osservanza delle disposizioni in materia di ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei
- Osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza, e appalti pubblici
- Impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Criteri di ammissibilità specifici

- Operazione rispondente alla definizione di investimento iniziale prevista dal Regolamento di esenzione;
- Rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (regolamento di esenzione) ovvero delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 (regolamento relativo agli aiuti de minimis)
- Coerenza con gli obiettivi della S3



		Punteggio
1	Qualità della proposta progettuale (attendibilità e congruenza della proposta; coerenza della proposta con le condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento, ecc.)	25
2	Capacità economico-finanziaria del soggetto beneficiario	15
3	Effetto atteso sulla competitività dell'impresa	25
4	Cantierabilità dell'iniziativa (possesso di tutte le autorizzazioni e pareri necessari per l'avvio dell'iniziativa)	15
5		
6		
7		
8		
9		
10		



		Punteggio
1	Sviluppo di modelli di business che comportino un minore impatto ambientale o che siano caratterizzati da una gestione più sostenibile dal punto di vista ambientale	4
2	Sviluppo di modelli di business inclusivi	6
3	Appartenenza alle aree identificate dalla Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente nonché agli ambiti dell'eco-innovazione e all'economia a basse emissioni	4
4	Ottenimento del rating della legalità	6
5		
6		
7		
8		
9		
10		



IL SEGRETARIO

Azione del Programma Operativo

Risorse finanziarie disponibili

Tipologia di aiuto

Categoria di aiuto

Tipologia beneficiari

Settori ammissibili
Classificazione per sezioni Ateco

Codici Ateco esclusi

Tipologia di intervento finanziabile

Soglia di investimento

Spese ammissibili/spese non ammissibili

3.1.1_03 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale

30.000.000,00

De minimis - Regolamento 1407/2013
 In esenzione - Regolamento 651/2014

Piccole e medie imprese in forma singola o associata

- B - Estrazione di minerali da cave e miniere
- C - Attività manifatturiere
- D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
- E - Fornitura di acqua; reti fognarie; gestione dei rifiuti e risanamento
- F - Costruzioni
- G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli
- H - Trasporto e magazzinaggio
- I - Attività dei servizi di alloggio e ristorazione
- J - Servizi di informazione e comunicazione
- K - Attività finanziarie e assicurative
- L - Attività immobiliari
- M - Attività professionali, scientifiche e tecniche
- N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
- P - Istruzione
- Q - Sanità e assistenza sociale
- R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
- S - Altre attività di servizi

* settore della pesca e dell'acquacoltura;
* settore della produzione primaria di prodotti agricoli;

azione, in riferimento con la Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente,
sosterrà l'upgrade tecnologico nei settori produttivi tradizionali. Gli aiuti riguarderanno in particolare investimenti in attività materiali e/o immateriali per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo. Gli investimenti potranno essere finalizzati a:

- ridurre gli impatti ambientali dei sistemi produttivi;
- supportare l'adozione delle tecnologie chiave abilitanti nei processi produttivi coerentemente con la strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente;
- ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti focalizzandosi su quelli meno esposti alla concorrenza internazionale;
- adottare nuovi modelli di produzione o modelli imprenditoriali innovativi;
- orientare la produzione verso segmenti di più alta qualità;
- adottare nuovi modelli organizzativi, di gestione e controllo, ad esempio quelli previsti dal decreto legislativo n. 231/2001;
- attivare relazioni stabili con altre aziende
- migliorare i tempi di risposta e di soddisfacimento delle esigenze dei clienti;
- migliorare la sicurezza delle imprese.

L'azione intende inoltre promuovere forme di collaborazione duratura e strutturata tra gruppi di imprese organizzate su base territoriale, settoriale e di filiera (filiera, reti, distretti, ecc) nella consapevolezza che la sopravvivenza delle PMI sul mercato è spesso resa possibile proprio grazie alla costituzione di tali forme aggregative.

Minimo 30.000,00 massimo 250.000,00

Sono ammissibili i seguenti costi:
a) Impianti;
b) Macchinari;
c) Attrezzature;
d) Servizi di Consulenza e di sostegno all'Innovazione (tali servizi non sono continuativi o periodici ed esulano dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità).
Non sono ammissibili a contributo FESR:
a) Interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di bonifico sulla commissione di garanzia;
b) Imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.
c) Acquisto di mezzi targati.



IL SEGRETARIO

Procedure

Forme del contributo

Intensità massima di aiuto o aiuto massimo concedibile

Requisiti di ammissibilità

Procedura valutativa - a sportello

Contributo in conto capitale

- De minimis: 200.000 EUR in tre anni
- Aiuto a finalità regionale: 45% piccole imprese, 35% medie imprese, 25% grandi imprese
- Aiuto determinato sulla base del deficit di finanziamento
- Altro aiuto in esenzione (specificare intensità massima o aiuto massimo concedibile)

Requisiti di ricevibilità/esclusione della proposta

- Rispetto delle modalità e della tempistica di presentazione del progetto e della relativa documentazione.
- Conformità con la normativa in materia di Aiuti di Stato e Appalti e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta.
- Rispetto, per interventi in materia ambientale, delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000;

Requisiti del soggetto proponente

- Eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dal PO e dalla procedura di bando [es. dimensioni dell'impresa (PMI e grande impresa), forma giuridica ed eventuale forma associativa richiesta dall'avviso pubblico];
- Capacità finanziaria e tecnico-amministrativa)

Requisiti del progetto/operazione

- Rispondenza del progetto alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categorie previste nel PO e nell'avviso;
- Ubicazione dell'intervento nel territorio regionale, fatti salvi i casi regolamentati dall'art. 70.2 del Reg. UE 1303/2013 e i casi previsti dalla normativa sugli aiuti di stato.
- Coerenza degli investimenti con la Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione S3)
- Coerenza rispetto alle disposizioni in materia di cumulo (art 65, comma 11 Reg 1303/13)
- Osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento
- Osservanza delle disposizioni in materia di ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei
- Osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza, e appalti pubblici
- Impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Criteri di ammissibilità specifici

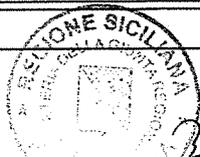
- Operazione rispondente alla definizione di investimento iniziale prevista dal Regolamento di esenzione;
- Rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 (regolamento relativo agli aiuti de minimis)
- Coerenza con gli obiettivi della S3

Criteri di selezione

		Punteggio
1	Qualità della proposta progettuale (attendibilità e congruenza della proposta; coerenza della proposta con le condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento, ecc.)	25
2	Capacità economico-finanziaria del soggetto beneficiario	15
3	Effetto atteso sulla competitività dell'impresa	15
4	Cantierabilità dell'iniziativa (possesso di tutte le autorizzazioni e pareri necessari per l'avvio dell'iniziativa)	25
5		
6		
7		
8		
9		
10		

Criteri di premialità

		Punteggio
1	Sviluppo di modelli di business che comportino un minore impatto ambientale o che siano caratterizzati da una gestione più sostenibile dal punto di vista ambientale	3
2	Sviluppo di modelli di business inclusivi	2
3	Appartenenza alle aree identificate dalla Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente nonché agli ambiti dell'eco-innovazione e all'economia a basse emissioni	7
4	Ottenimento del rating della legalità	8
5		
6		
7		
8		
9		
10		



IL SEGRETARIO

AZIONE 3.3.2

Azione del Programma Operativo 3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici

Risorse finanziarie disponibili € 53.628.686,69 di cui € 20.427.354,33 destinati a strumenti territoriali

Tipologia di aiuto Determinanti - Regolamento (1007/2014)
 Investizioni - Regolamento (1317/2013)

Categoria di aiuto Articolo 14 - Aiuti a finalità regionale agli investimenti
 Articolo 18 - Aiuti alle PMI per servizi di consulenza

Tipologia beneficiari piccole e medie imprese in forma singola o associata
 Esclusione: imprese che, nei due anni precedenti la domanda di aiuti a finalità regionale agli investimenti, abbia chiuso la stessa o un'analoga attività nello spazio economico europeo o che, al momento della domanda di aiuti, abbia concretamente in programma di cessare l'attività entro due anni dal completamento dell'investimento iniziale oggetto dell'aiuto nella zona interessata.

Settori ammissibili
Classificazione per sezioni Ateco

- B - Estrazione di minerali da cave e miniere
- C - Attività manifatturiere
- D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
- E - Fornitura di acqua calda, refrigerazione, condizionamento
- F - Edilizia
- G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio, intermediazione di immobili e mobili
- H - Trasporti e magazzinaggio
- I - Attività di servizi al cliente e informatiche
- J - Servizi di intermediazione e consulenze
- K - Attività finanziarie e assicurative
- L - Attività immobiliari
- M - Attività professionali, scientifiche e tecniche
- N - Commercio al dettaglio, attività di ristorazione e ricreazione
- O - Alloggio
- P - Attività assistenziali sociali
- Q - Attività agricole, silvicole e ittiche
- R - Attività di servizi



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

Codici Ateco esclusi	<ul style="list-style-type: none"> * settore della pesca e dell'acquacoltura; * settore della produzione primaria di prodotti agricoli; * settori siderurgico, del carbone, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, nonché della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche
Tipologia di intervento finanziabile	<p>L'azione sosterrà le imprese che operano nei settori artistico, creativo e culturale; turistico e ricreativo; dei prodotti artigianali tradizionali e tipici dei territori; dei servizi di alloggio e ristorazione, dei servizi e attività per favorire l'accessibilità degli attrattori; dei servizi di informazione e comunicazione al fine dell'offerta di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione degli attrattori:</p> <p>A tale fine, potranno essere sostenuti investimenti che determinano</p> <ul style="list-style-type: none"> - un incremento della qualità o lo sviluppo della gamma di prodotti e servizi; - una migliore commercializzazione e distribuzione dei prodotti e servizi offerti anche mediante il ricorso alle ICT (in stretto raccordo con l'azione 2.2.1); - la promozione di un uso efficiente delle risorse e di modelli di business circolari.
Soglia di investimento	€ 500.000,00
Spese ammissibili/spese non ammissibili	<p>Sono agevolabili gli investimenti, facenti parte di un progetto di investimento iniziale come definito all'articolo 2, punti 49, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014</p> <p>Sono ammissibili i seguenti costi:</p> <p>a) costi per gli investimenti materiali e immateriali così come gli stessi definiti all'Art. 2 del Reg. 651/2014 ai punti 29 e 30;</p> <p>Sono altresì finanziabili le voci di spesa ammissibili sulla base di quanto previsto all'Art. 18 del Reg. 651/2014 ((tali servizi non sono continuativi o periodici ed esulano dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità):</p> <ul style="list-style-type: none"> -costi per consulenza e assistenza specialistica;
Procedure	Procedura valutativa - a sportello
Forme del contributo	Contributo in conto capitale

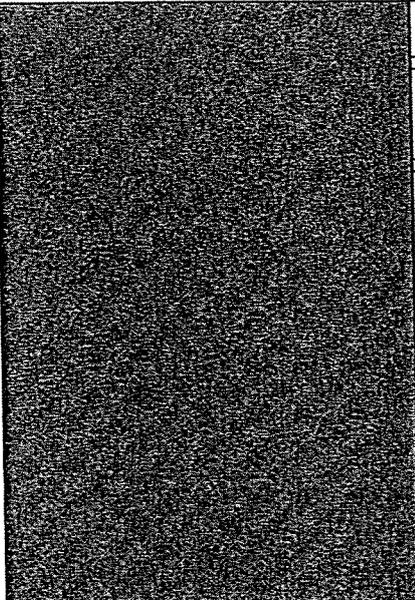


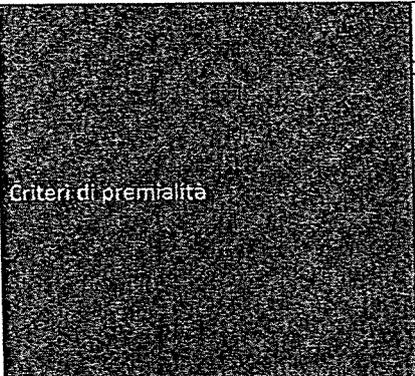
IL SEGRETARIO

<p>Intensità massima di aiuto o aiuto massimo concedibile</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Aiuto a finalità regionale: 45% piccole imprese, 45% medie imprese, 25% grandi imprese</p> <p>Nel caso di applicazione dell'Art 18 l'intensità massima è quella prevista dallo stesso articolo(50%). In ogni caso, relativamente ai costi per consulenza e assistenza specialistica gli stessi saranno agevolati nella misura max di 15.000,00 euro.</p>
<p>Requisiti di ammissibilità</p>	<p>Requisiti di ricevibilità/esclusione della proposta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle modalità e della tempistica di presentazione del progetto e della relativa documentazione. • Conformità con la normativa in materia di Aiuti di Stato e Appalti e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta. • Rispetto, per interventi in materia ambientale, delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000; <p>Requisiti del soggetto proponente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dal PO e dalla procedura di bando [es. dimensioni dell'impresa (PMI e grande impresa), forma giuridica ed eventuale forma associativa richiesta dall'avviso pubblico]; • Capacità finanziaria e tecnico-amministrativa (laddove applicabile) <p>Requisiti del progetto/operazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispondenza del progetto alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categorie previste nel PO e nell'avviso; • Ubicazione dell'intervento nel territorio regionale, fatti salvi i casi regolamentati dall'art. 70.2 del Reg. UE 1303/2013 e i casi previsti dalla normativa sugli aiuti di stato. • Coerenza degli investimenti con la Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione S3 (laddove applicabile) • Coerenza rispetto alle disposizioni in materia di cumulo (art 65, comma 11 Reg 1303/13) • Osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento • Osservanza delle disposizioni in materia di ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei • Osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza, e appalti pubblici • Impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei <p>Criteri di ammissibilità specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operazione rispondente alla definizione di investimento iniziale prevista dal Regolamento di esenzione; - Rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (regolamento di esenzione)• Operazione rientrante nel territorio di riferimento dell'attrattore in complementarietà con Accordi Operativi di Attuazione del PON Cultura e Sviluppo • Impresa rientrante nei macro settori individuati dall'azione
<p>Criteri di selezione</p>	<p>Qualità della proposta progettuale (attendibilità e congruenza della proposta; coerenza della proposta con le condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento, ecc.) Punteggio max 20</p> <hr/> <p>Capacità economico-finanziaria del soggetto beneficiario Punteggio max 15</p> <hr/> <p>Effetto atteso in termini di valorizzazione dell'attrattore culturale e naturale</p>



IL SEGRETARIO
com

	Punteggio max 20
	Cantierabilità dell'iniziativa (possesso di tutte le autorizzazioni e pareri necessari per l'avvio dell'iniziativa) Punteggio max 15
	Effetti sociali attesi (contributo a finalità di tipo sociale quali educativo-culturale, occupazionale, etc.) Punteggio max 10

Criteri di premialità 	Integrazione con la pertinente area tematica della S3 regionale. Punteggio max 5
	Sviluppo di modelli di business che comportino un minore impatto ambientale o che siano caratterizzati da una gestione più sostenibile dal punto di vista ambientale; Punteggio max 5
	Ottenimento del rating della legalità Punteggio max 5
	Adesione ad un contratto di rete o altra forma aggregata (min. 3 imprese); Punteggio max 5



IL SEGRETARIO

AZIONE 3.3.3

<p>Azione del Programma Operativo</p>	<p>3.3.3 Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche (anche sperimentando modelli innovativi, quali, dynamic packaging, marketing networking, tourism information system, customer relationship management)</p>
<p>Risorse finanziarie disponibili</p>	<p>€ 53.628.686,69, di cui € 7.600,00 destinati a strumenti territoriali</p>
<p>Tipologia di aiuto</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Investizione - Regolamento (EU) 2014</p>
<p>Categoria di aiuto</p>	<p>Articolo 14 - Aiuti a finalità regionale agli investimenti Articolo 18 - Aiuti alle PMI per servizi di consulenza</p>
<p>Tipologia beneficiari</p>	<p>piccole e medie imprese in forma aggregata(min.3 imprese) Esclusione: imprese che, nei due anni precedenti la domanda di aiuti a finalità regionale agli investimenti, abbia chiuso la stessa o un'analogha attività nello spazio economico europeo o che, al momento della domanda di aiuti, abbia concretamente in programma di cessare l'attività entro due anni dal completamento dell'investimento iniziale oggetto dell'aiuto nella zona interessata.</p>
<p>Settori ammissibili Classificazione per sezioni Ateco</p>	<p>B - Estrazione di minerali (cave e miniere) C - Attività manifatturiera D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata E - Fornitura di acqua, refrigerazione, gestione dei rifiuti, trattamento F - Costruzioni G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli, moto-cicli H - Trasporti e magazzinaggio I - Attività di servizi di alloggio e ristorazione J - Servizi di informazione e comunicazione K - Attività finanziarie e assicurative L - Attività immobiliari M - Attività professionali, scientifiche e tecniche N - Alloggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese O - Intermediazione P - Sanità e assistenza sociale Q - Attività artistiche, sportive, culturali, ricreazione e divertimento S - Altre attività di servizi</p>

[Handwritten signature]



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

Codici Ateco esclusi	<ul style="list-style-type: none"> * settore della pesca e dell'acquacoltura; * settore della produzione primaria di prodotti agricoli; * settori siderurgico, del carbone, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, nonché della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche
Tipologia di intervento finanziabile	L'azione sosterrà le imprese che operano in forma aggregata nel settore turistico attraverso il finanziamento di investimenti materiali e immateriali finalizzati a esempio a : organizzazione di prodotti e pacchetti turistici ; adeguamento dei sistemi informativi e dei relativi servizi, azioni di web marketing, web reputation, e-commerce; predisposizione di materiali multimediale, realizzazione di iniziative di ospitalità ed educational tour
Soglia di investimento	MAX € 1.000.000,00
Spese ammissibili/spese non ammissibili	<p>Sono ammissibili i seguenti costi:</p> <p>a) i costi per gli investimenti materiali e immateriali così come gli stessi sono definiti all'Art. 2 del Reg. 651/2014 ai punti 29 e 30;</p> <p>Sono altresì finanziabili le seguenti voci di spesa ammissibili sulla base di quanto previsto dall'Art. 18 del Reg. 651/2014 ((tali servizi non sono continuativi o periodici ed esulano dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità):</p> <p>a) costi di consulenza e assistenza tecnica specialistica</p>
Procedure	Procedura valutativa - a sportello
Forme del contributo	Contributo in conto capitale
Intensità massima di aiuto o aiuto massimo concedibile	<p>✓ Aiuto a finalità regionale: 15% piccole imprese, 35% medie imprese, 25% grandi imprese.</p> <p>Nel caso di applicazione dell'Art 18 l'intensità massima è quella prevista dallo stesso articolo(50%). In ogni caso, relativamente ai costi per consulenza e assistenza specialistica gli stessi saranno agevolati nella misura max di 15.000,00 euro</p>



IL SEGRETARIO

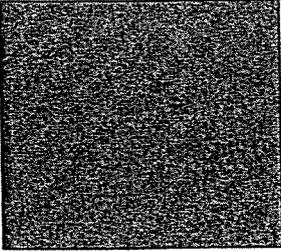
Requisiti di ammissibilità	<p>Requisiti di ricevibilità/esclusione della proposta • Rispetto delle modalità e della tempistica di presentazione del progetto e della relativa documentazione. • Conformità con la normativa in materia di Aiuti di Stato e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto, per interventi in materia ambientale, delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000; <p>Requisiti di ammissibilità del soggetto proponente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dal PO e dalla procedura di bando [es. dimensioni dell'impresa, forma aggregata delle imprese richiedenti];
	<p>Requisiti di ammissibilità del progetto/operazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispondenza del progetto alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categorie previste nel PO e nell'avviso; • Ubicazione dell'intervento nel territorio regionale, fatti salvi i casi regolamentati dall'art. 70.2 del Reg. UE 1303/2013 e i casi previsti dalla normativa sugli aiuti di stato. • Coerenza degli investimenti con la Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione S3 (laddove applicabile) • Coerenza rispetto alle disposizioni in materia di cumulo [art 65, comma 11 Reg 1303/13] • Osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento • Osservanza delle disposizioni in materia di ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei • Osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza, e appalti pubblici • Impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei <p>Criteri di ammissibilità specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operazione rispondente alla definizione di investimento iniziale prevista dal Regolamento di esenzione; • Rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (regolamento di esenzione) ovvero delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 (regolamento relativo agli aiuti de minimis) • Operazione presentata da aggregazioni di imprese • Operazione rientrante nelle aree identificate dalle "Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia" dell'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo.

Criteri di selezione	<p>Qualità della proposta progettuale (attendibilità e congruenza della proposta; coerenza della proposta con le condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento, ecc.)</p> <p style="text-align: right;">Punteggio max 25</p>
	<p>Qualità e solidità del processo di aggregazione e integrazione tra imprese;</p> <p style="text-align: right;">Punteggio max 25</p>
	<p>Effetto atteso in termini di sostegno alla competitività</p> <p style="text-align: right;">Punteggio max 15</p>
	<p>Effetti sociali attesi (contributo a finalità di tipo sociale quali educativo-culturale, occupazionale, etc.)</p> <p style="text-align: right;">Punteggio max 15</p>
	<p> </p>

Criteri di premialità	<p>Integrazione con la pertinente area tematica della S3 regionale</p> <p style="text-align: right;">Punteggio max 5</p>
-----------------------	---



IL SEGRETARIO

	Sviluppo di modelli di business che comportino un minore impatto ambientale o che siano caratterizzati da una gestione più sostenibile dal punto di vista ambientale Punteggio max 5
	Ottenimento del rating della legalità Punteggio max 5
	Capacità di integrazione con le politiche regionali di sviluppo turistico e promozione Punteggio max 5



IL SEGRETARIO

AZIONE 3.3.4

<p>Azione del Programma Operativo</p>	<p>3.3.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche , attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa</p>
<p>Risorse finanziarie disponibili</p>	<p>€ 53.628.686,69 di cui € 20.427.354,33 destinati a strumenti territoriali</p>
<p>Tipologia di aiuto</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Inascrizione Regolamento 651/2012</p>
<p>Categoria di aiuto</p>	<p>Articolo 14 - Aiuti a finalità regionale agli investimenti Articolo 18 - Aiuti alle PMI per servizi di consulenza</p>
<p>Tipologia beneficiari</p>	<p>piccole e medie imprese in forma singola o associata Esclusione: imprese che, nei due anni precedenti la domanda di aiuti a finalità regionale agli investimenti, abbia chiuso la stessa o un'analoga attività nello spazio economico europeo o che, al momento della domanda di aiuti, abbia concretamente in programma di cessare l'attività entro due anni dal completamento dell'investimento iniziale oggetto dell'aiuto nella zona interessata.</p>
<p>Settori ammissibili Classificazione per sezioni Ateco</p>	<p> <input type="checkbox"/> 10 - Estrazione di minerali (ad eccezione di carboni) <input type="checkbox"/> 11 - Attività manifatturiere <input type="checkbox"/> 12 - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata <input type="checkbox"/> 13 - Fornitura di acqua calda sanitaria, gestione dei rifiuti e smaltimento <input type="checkbox"/> 14 - Edilizia <input type="checkbox"/> 15 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli <input type="checkbox"/> 16 - Trasporto e magazzinaggio <input type="checkbox"/> 17 - Attività dei servizi di informazione e comunicazione <input type="checkbox"/> 18 - Servizi di informazione e comunicazione <input type="checkbox"/> 19 - Attività finanziarie e assicurative <input type="checkbox"/> 20 - Attività immobiliari <input type="checkbox"/> 21 - Attività professionali, scientifiche e tecniche <input type="checkbox"/> 22 - noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese <input type="checkbox"/> 23 - Istruzione <input type="checkbox"/> 24 - Sanità e attività veterinarie <input type="checkbox"/> 25 - Altre attività di servizi </p>



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

Codici Ateco esclusi	<ul style="list-style-type: none"> * settore della pesca e dell'acquacoltura; * settore della produzione primaria di prodotti agricoli; * settori siderurgico, del carbone, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, nonché della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche
Tipologia di intervento finanziabile	<p>L'azione è volta a finanziare investimenti in attività materiali e/o immateriali che a titolo esemplificativo possono riguardare le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi volti all'innalzamento della qualità dell'offerta ricettiva; - interventi per l'innovazione di prodotto/servizio; - interventi per il risparmio energetico, la sostenibilità ambientale e l'accessibilità; - interventi di miglioramento della dotazione di ICT <p>L'azione sosterrà le micro, piccole e medie imprese che operano nei settori artistico, creativo e culturale; turistico e ricreativo; dei prodotti artigianali tradizionali e tipici dei territori; dei servizi di alloggio e ristorazione, dei servizi e attività per favorire l'accessibilità e la fruizione degli attrattori; dei servizi di informazione e comunicazione.</p>
Soglia di investimento	MAX € 800.000,00
Spese ammissibili/spese non ammissibili	<p>Sono agevolabili gli investimenti, facenti parte di un progetto di investimento iniziale come definito all'articolo 2, punti 49, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014.</p> <p>Sono ammissibili i seguenti costi:</p> <p>a) costi per gli investimenti materiali e immateriali così come gli stessi sono definiti all'Art. 2 del Reg. 651/2014 ai punti 29 e 30</p> <p>Sono altresì finanziabili le seguenti voci di spesa ammissibili sulla base di quanto all'Art. 18 del Reg. 651/2014 ((tali servizi non sono continuativi o periodici ed esulano dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità):</p> <p>a) costi di consulenza e assistenza tecnica specialistica</p>
Procedure	Procedura valutativa - a sportello
Forme del contributo	Contributo in conto capitale
Intensità massima di aiuto o aiuto massimo concedibile	<p>Art.14- Intensità massima 45% in caso di piccole imprese, 35% in caso di medie imprese</p> <p>Nel caso di applicazione dell'Art 18 l'intensità massima è quella prevista dallo stesso articolo (50%). In ogni caso, relativamente ai costi per consulenza e assistenza specialistica gli stessi saranno agevolati nella misura max di 15.000,00 euro</p>



IL SEGRETARIO

Requisiti di ammissibilità	<p>Requisiti di ricevibilità/esclusione della proposta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle modalità e della tempistica di presentazione del progetto e della relativa documentazione. • Conformità con la normativa in materia di Aiuti di Stato e Appalti e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta. • Rispetto, per interventi in materia ambientale, delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000; <p>Requisiti del soggetto proponente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dal PO e dalla procedura di bando [es. dimensioni dell'impresa (PMI e grande impresa), forma giuridica ed eventuale forma associativa richiesta dall'avviso pubblico]; • Capacità finanziaria e tecnico-amministrativa <p>Requisiti del progetto/operazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispondenza del progetto alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categorie previste nel PO e nell'avviso; • Ubicazione dell'intervento nel territorio regionale, fatti salvi i casi regolamentati dall'art. 70.2 del Reg. UE 1303/2013 e i casi previsti dalla normativa sugli aiuti di stato. • Coerenza degli investimenti con la Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione S3 (laddove applicabile) • Coerenza rispetto alle disposizioni in materia di cumulo (art 65, comma 11 Reg 1303/13) • Osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento • Osservanza delle disposizioni in materia di ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei • Osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza, e appalti pubblici • Impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei <p>Criteri di ammissibilità specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operazione rispondente alla definizione di investimento iniziale prevista dal Regolamento di esenzione; • Rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (regolamento di esenzione) ovvero delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 (regolamento relativo agli aiuti de minimis)- <p>Operazione rientrante nelle aree identificate dalle "Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia" dell'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo.</p>
----------------------------	--

Criteri di selezione	<p>Qualità della proposta progettuale (attendibilità e congruenza della proposta; coerenza della proposta con le condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento, ecc.);</p> <p style="text-align: right;">Punteggio max 20</p>
	<p>Capacità economico-finanziaria del soggetto beneficiario</p> <p style="text-align: right;">Punteggio max 20</p>
	<p>Effetto atteso in termini di sostegno alla competitività;</p> <p style="text-align: right;">Punteggio max 15</p>
	<p>Cantierabilità dell'iniziativa</p> <p style="text-align: right;">Punteggio max 15</p>
	<p>Effetti sociali attesi (contributo a finalità di tipo sociale quali educativo-culturale, occupazionale, etc.)</p> <p style="text-align: right;">Punteggio max 10</p>
	<p> </p> <p> </p> <p> </p> <p> </p> <p> </p> <p> </p>



IL SEGRETARIO

Criteri di premialità	Integrazione con la pertinente area tematica della S3 regionale	Punteggio max 5
	Sviluppo di modelli di business che comportino un minore impatto ambientale o che siano caratterizzati da una gestione più sostenibile dal punto di vista ambientale;	Punteggio max 5
	Ottenimento del rating della legalità	Punteggio max 5
	Adesione ad un contratto di rete o altra forma aggregata	Punteggio max 5

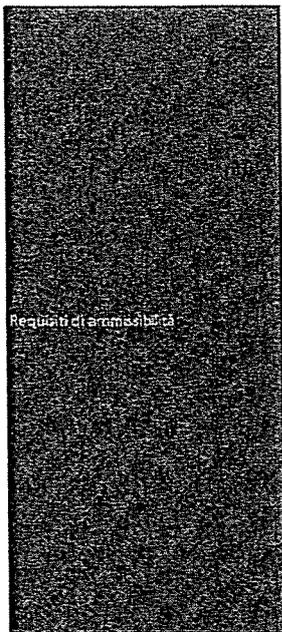


IL SEGRETARIO

Azione del Programma Operativo	3.4.2 Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI
Risorse finanziarie disponibili	€ 34.184.310,02
Tipologia di aiuto	<input checked="" type="checkbox"/> De minimis - Regolamento 1407/2013 <input type="checkbox"/> In esenzione - Regolamento 651/2014
Categoria di aiuto	
Tipologia beneficiari	piccole e medie imprese in forma singola o associata
Settori ammissibili Classificazione per sezioni Ateco	<input checked="" type="checkbox"/> B - Estrazione di minerali da cave e miniere <input checked="" type="checkbox"/> C - Attività manifatturiere <input checked="" type="checkbox"/> D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata <input checked="" type="checkbox"/> E - Fornitura di acqua; reti fognarie; gestione dei rifiuti e risanamento <input checked="" type="checkbox"/> F - Costruzioni <input checked="" type="checkbox"/> G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli <input checked="" type="checkbox"/> H - Trasporto e magazzinaggio <input checked="" type="checkbox"/> I - Attività dei servizi di alloggio e ristorazione <input checked="" type="checkbox"/> J - Servizi di informazione e comunicazione <input checked="" type="checkbox"/> K - Attività finanziarie e assicurative <input checked="" type="checkbox"/> L - Attività immobiliari <input checked="" type="checkbox"/> M - Attività professionali, scientifiche e tecniche <input checked="" type="checkbox"/> N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese <input checked="" type="checkbox"/> P - Istruzione <input checked="" type="checkbox"/> Q - Sanità e assistenza sociale <input checked="" type="checkbox"/> R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento <input checked="" type="checkbox"/> S - Altre attività di servizi
Codici Ateco esclusi	* settore della pesca e dell'acquacoltura; * settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
Tipologia di intervento finanziabile	In questa tipologia di azioni rientrano le operazioni di supporto individuale a beneficio di imprese singole e associate per l'accompagnamento delle stesse nel proprio percorso di internazionalizzazione e di sostegno per l'accesso ai mercati da acquistare presso soggetti qualificati. Analisi di mercato, studi di fattibilità e business scouting sui paesi esteri volte ad identificare e sviluppare un percorso d'internazionalizzazione per il proprio business.
Soglia di investimento	Nel caso di impresa singola l'aiuto sarà pari a €180.000,00 max; nel caso di associazione l'aiuto sarà pari a € 180.000,00 per ogni impresa dell'associazione
Spese ammissibili/spese non ammissibili	<u>Spese ammissibili:</u> 1) i costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni. I servizi in questione non sono continuativi o periodici ed esaurano dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità; 2) costi relativi alle spese per la partecipazione a fiere di livello internazionale; 3) costi riguardanti le spese funzionali allo sviluppo della dimensione internazionale. <u>Spese non ammissibili:</u> spese relative alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione in altri Stati Membri o Paesi terzi. Non sono ammissibili a contributo FESR: a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia; b) l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente; c) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale.
Procedure	Procedura valutativa - a sportello
Forme del contributo	Contributo in conto capitale
Intensità massima di aiuto o aiuto massimo concedibile	<input checked="" type="checkbox"/> De minimis: 200.000 EUR in tre anni <input type="checkbox"/> Aiuto a finalità regionale: 45% piccole imprese, 35% medie imprese, 25% grandi imprese <input type="checkbox"/> Aiuto determinato sulla base del deficit di finanziamento <input type="checkbox"/> Altro aiuto in esenzione (specificare intensità massima o aiuto massimo concedibile) 80%



IL SEGRETARIO



Requisiti di ricevibilità/esclusione della proposta

- Rispetto delle modalità e della tempistica di presentazione del progetto e della relativa documentazione.
- Conformità con la normativa in materia di Aiuti di Stato e Appalti e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta.
- Rispetto, per interventi in materia ambientale, delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000;

Requisiti del soggetto proponente

- Eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dal PO e dalla procedura di bando [es. dimensioni dell'impresa (PMI e grande impresa), forma giuridica ed eventuale forma associativa richiesta dall'avviso pubblico];
- Capacità finanziaria e tecnico-amministrativa

Requisiti del progetto/operazione

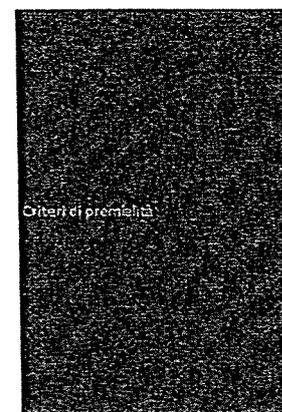
- Rispondenza del progetto alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categoria previste nel PO e nell'avviso;
- Ubicazione dell'intervento nel territorio regionale, fatti salvi i casi regolamentati dall'art. 70.3 e dall'art. 70.2 del Reg. UE 1303/2013 e i casi previsti dalla normativa sugli aiuti di stato.
- Coerenza degli investimenti con la Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione S3 (addove applicabile)
- Coerenza rispetto alle disposizioni in materia di cumulo (art 65, comma 11 Reg 1303/13)
- Osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento
- Osservanza delle disposizioni in materia di ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei
- Osservanza delle disposizioni in materia di concorrenza, e appalti pubblici
- Impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Criteri di ammissibilità specifici

- Tipologia di operazione rientrante nel Piano regionale per l'internazionalizzazione e /o del relativo Piano di Azione;
- Rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 (regolamento relativo agli aiuti de minimis)



		Punteggio
1	Qualità della proposta progettuale (attendibilità e congruenza della proposta; coerenza della proposta con le condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento, ecc.);	35
2	Capacità economico-finanziaria del soggetto beneficiario	15
3	Effetto atteso in termini di sostegno all'internazionalizzazione	40
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		



		Punteggio
1	Presenza all'interno del soggetto proponente di expertise dedicata	5
2	Premi internazionali ricevuti	5
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		



IL SEGRETARIO

Azione del Programma Operativo	3.5.1.01 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza
Risorse finanziarie disponibili	30.000.000,00
Tipologia di aiuto	<input type="checkbox"/> De minimis - Regolamento 1407/2013 <input checked="" type="checkbox"/> In esenzione - Regolamento 651/2014
Categoria di aiuto	Articolo 22 - Aiuti alle imprese in fase di avviamento
Tipologia beneficiari	Piccole imprese in fase di avviamento, secondo la definizione prevista dall'art. 22 comma 2 del Regolamento 651/2014.
Settori ammissibili Classificazione per sezioni Ateco	<input checked="" type="checkbox"/> B - Estrazione di minerali da cave e miniere <input checked="" type="checkbox"/> C - Attività manifatturiere <input checked="" type="checkbox"/> D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata <input checked="" type="checkbox"/> E - Fornitura di acqua; reti fognarie; gestione dei rifiuti e risanamento <input checked="" type="checkbox"/> F - Costruzioni <input checked="" type="checkbox"/> G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli <input checked="" type="checkbox"/> H - Trasporto e magazzinaggio <input checked="" type="checkbox"/> I - Attività dei servizi di alloggio e ristorazione <input checked="" type="checkbox"/> J - Servizi di informazione e comunicazione <input type="checkbox"/> K - Attività finanziarie e assicurative <input type="checkbox"/> L - Attività immobiliari <input checked="" type="checkbox"/> M - Attività professionali, scientifiche e tecniche <input checked="" type="checkbox"/> N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese <input type="checkbox"/> P - Istruzione <input checked="" type="checkbox"/> Q - Sanità e assistenza sociale <input checked="" type="checkbox"/> S - Altre attività di servizi
Codici Ateco esclusi	settore della pesca e dell'aquacoltura; settore della produzione primaria di prodotti agricoli; settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti: (i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate; (ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di essere parzialmente o interamente trasferito ai produttori primari.
Tipologia di intervento finanziabile	Con tale azione si punta a creare nuove imprese prevalentemente nelle aree identificate dalla Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione intelligente, tenendo conto sempre dei valori e delle potenzialità espresse dal territorio di riferimento. Sarà inoltre sostenuto l'avvio di nuove imprese nei settori manifatturieri e nei settori emergenti collegati alle sfide europee, quali quelli della creazione e della cultura, delle nuove forme di turismo, dei servizi innovativi che riflettono le nuove esigenze sociali o i prodotti e i servizi collegati all'invecchiamento della popolazione, alle cure sanitarie, all'educazione, all'economia a bassa intensità di carbonio (in base al riciclaggio dei rifiuti).
Soglia di investimento	Non inferiore a € 250.000,00


 IL SEGRETARIO

Spese ammissibili/spese non ammissibili

Opere murarie;
- Impianti;
- Macchinari;
- Attrezzature;
- Servizi di consulenza, ai sensi dell'art. 18 del reg. 651/2014, quando tali servizi non sono continuativi o periodici ed esulano dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità.
Non sono ammissibili a contributo FESR:
a) Interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
b) Imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Procedure

Procedura valutativa - a sportello

Forme del contributo

De minimis: 200.000 EUR in tre anni

Intensità massima di aiuto o aiuto massimo concedibile

Aiuto a finalità regionale: 45% piccole imprese, 35% medie imprese, 25% grandi imprese
 Aiuto determinato sulla base del deficit di finanziamento
 Altro aiuto in esenzione (specificare intensità massima o aiuto massimo concedibile)

L'intensità massima di aiuto è pari all'80% dell'importo della spesa considerata ammissibile. L'importo massimo di aiuto concedibile è pari a € 800.000 euro. Nel caso di applicazione dell'art. 18 del reg. 651/2014 l'intensità massima è quella prevista dallo stesso articolo (50%). In ogni caso, relativamente ai costi per consulenza e assistenza specialistica, gli stessi saranno agevolabili nella misura max di € 15.000,00

Requisiti di ammissibilità

Requisiti di ricevibilità/esclusione della proposta

- Rispetto delle modalità e della tempistica di presentazione del progetto e della relativa documentazione.
- Conformità con la normativa in materia di Aiuti di Stato e Appalti e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta.
- Rispetto, per interventi in materia ambientale, delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000.

Requisiti del soggetto proponente

- Eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dal PO e dalla procedura di bandi (es. dimensioni dell'impresa (PMI e grande impresa), forma giuridica ed eventuale forma associativa richiesta dall'avviso pubblico).
- Capacità finanziaria e tecnico-amministrativa (addove applicabile).

Requisiti del progetto/operazione

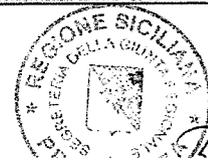
- Rispondenza del progetto alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categorie previste nel PO e nell'avviso.
- Ubicazione dell'intervento nel territorio regionale, fatti salvi i casi regolamentati dall'art. 70.3 del Reg. UE 1303/2013 e i casi previsti dalla normativa sugli aiuti di Stato.
- Coerenza degli investimenti con la Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione S3 (addove applicabile).
- Coerenza rispetto alle disposizioni in materia di cambio (art. 65, comma 11 Reg. 1303/13)
- Osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento.
- Osservanza delle disposizioni in materia di ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europeo.
- Osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza e appalti pubblici.
- Impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europeo.

Criteri di ammissibilità specifici

- Operazione rispondente alla definizione di investimento iniziale prevista dal Regolamento di esenzione.
- Rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (regolamento di esenzione) ovvero delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 (regolamento relativo agli aiuti de minimis).

1	Coerenza delle competenze possedute dai proponenti rispetto alla specifica attività della nuova impresa	10
2	Capacità dell'impresa di introdurre nuove soluzioni organizzative e produttive nel mercato di riferimento	10
3	Robustezza (completezza, attendibilità e pertinenza) delle analisi relative alle potenzialità nel mercato di riferimento	5
4	Adeguatezza delle strategie di marketing	5

Punteggio	
	10
	10
	5
	5



IL SEGRETARIO

Criteri di selezione	5	Sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa	10
	6	Caratterizzabilità dell'iniziativa (possesso di tutte le autorizzazioni e pareri necessari per l'avvio dell'iniziativa)	25
	7	Effetti sociali attesi	5
	8	Contributo del progetto alla creazione di occupazione stabile	10
	9		
	#		80

Criteri di premialità			Punteggio
	1	Integrazione con la pertinente area tematica della SS regionale	2
	2	Ottenimento del rating della legalità	4
	3	Adesione ad un contratto di rete o altra forma aggregata	3
	4	Previsione di una gestione inclusiva, nel rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione	2
	5	Presenza tra i proponenti di una componente femminile o giovanile	3
	6	Presenza tra i proponenti di soggetti che intraprendano percorsi di legalità consentiti dalla legislazione vigente	3
	7	Utilizzo di beni confiscati alla criminalità organizzata	3
	8		
	9		
#		20	



IL SEGRETARIO

Azione del Programma Operativo	3.5.1_02 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza
Risorse finanziarie disponibili	20.000.000,00
Tipologia di aiuto	<input checked="" type="checkbox"/> De minimis - Regolamento 1407/2013 <input type="checkbox"/> In esenzione - Regolamento 651/2014
Categoria di aiuto	
Tipologia beneficiari	Piccole imprese in fase di avviamento secondo la definizione prevista dall'art. 22 comma 2 del Regolamento 651/2014.
Settori ammissibili Classificazione per sezioni Ateco	<input checked="" type="checkbox"/> B - Estrazione di minerali da cave e miniere <input checked="" type="checkbox"/> C - Attività manifatturiere <input checked="" type="checkbox"/> D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata <input checked="" type="checkbox"/> E - Fornitura di acqua; reti fognarie; gestione dei rifiuti e risanamento <input checked="" type="checkbox"/> F - Costruzioni <input checked="" type="checkbox"/> G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli <input checked="" type="checkbox"/> H - Trasporto e magazzinaggio <input checked="" type="checkbox"/> I - Attività dei servizi di alloggio e ristorazione <input checked="" type="checkbox"/> J - Servizi di informazione e comunicazione <input type="checkbox"/> K - Attività finanziarie e assicurative <input type="checkbox"/> L - Attività immobiliari <input checked="" type="checkbox"/> M - Attività professionali, scientifiche e tecniche <input checked="" type="checkbox"/> N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese <input type="checkbox"/> P - Istruzione <input checked="" type="checkbox"/> Q - Sanità e assistenza sociale <input checked="" type="checkbox"/> R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento <input checked="" type="checkbox"/> S - Altre attività di servizi * settore della pesca e dell'acquacoltura; * settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
Codici Ateco esclusi	
Tipologia di intervento finanziabile	Con tale azione si punta a creare nuove imprese prevalentemente nelle aree identificate dalla Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente, tenendo conto sempre dei valori e delle potenzialità espresse dal territorio di riferimento. Sarà inoltre sostenuto l'avvio di nuove imprese nei settori manifatturieri e nei settori emergenti collegati alle sfide europee, quali quelli della creazione e della cultura, delle nuove forme di turismo, dei servizi innovativi che riflettono le nuove esigenze sociali o i prodotti e i servizi collegati all'invecchiamento della popolazione, alle cure sanitarie, all'ecoinnovazione, all'economia a bassa intensità di carbonio (incluso il riciclaggio dei rifiuti)
Soglia di investimento	Minimo 30.000,00 massimo 250.000,00
Spese ammissibili/spese non ammissibili	Sono ammissibili a contributo FESR: a) impianti; b) macchinari; c) attrezzature; d) servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione (Tali servizi non sono continuativi o periodici ed esulano dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità) Non sono ammissibili a contributo FESR: a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia; b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA; c) acquisto di mezzi targati.
Procedure	Procedura valutativa - a sportello
Forme del contributo	Contributo in conto capitale
Intensità massima di aiuto o aiuto massimo concedibile	<input checked="" type="checkbox"/> De minimis: 200.000 EUR in tre anni <input type="checkbox"/> Aiuto a finalità regionale: 45% piccole imprese, 35% medie imprese, 25% grandi imprese <input type="checkbox"/> Aiuto determinato sulla base del deficit di finanziamento <input type="checkbox"/> Altro aiuto in esenzione (specificare intensità massima o aiuto massimo concedibile)



IL SEGRETARIO

Requisiti di ammissibilità

Requisiti di ricevibilità/esclusione della proposta

- Rispetto delle modalità e della tempistica di presentazione del progetto e della relativa documentazione.
- Conformità con la normativa in materia di Aiuti di Stato e Appalti e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta.
- Rispetto, per interventi in materia ambientale, delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000;

Requisiti del soggetto proponente

- Eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dal PO e dalla procedura di bando (es. dimensioni dell'impresa (PMI e grande impresa), forma giuridica ed eventuale forma associativa richiesta dall'avviso pubblico);
- Capacità finanziaria e tecnico-amministrativa

Requisiti del progetto/operazione

- Rispondenza del progetto alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categorie previste nel PO e nell'avviso;
- Ubicazione dell'intervento nel territorio regionale, fatti salvi i casi regolamentati dall'art. 70.2 del Reg. UE 1303/2013 e i casi previsti dalla normativa sugli aiuti di stato.
- Coerenza degli investimenti con la Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione S3
- Coerenza rispetto alle disposizioni in materia di cumulo (art. 65, comma 11 Reg. 1303/13)
- Osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento
- Osservanza delle disposizioni in materia di ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei
- Osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza, e appalti pubblici
- Impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Criteri di ammissibilità specifici

- Operazione rispondente alla definizione di investimento iniziale prevista dal Regolamento di esenzione;
- Rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 (regolamento relativo agli aiuti de minimis)

Criteri di selezione

		Punteggio
1	Coerenza delle competenze possedute dai proponenti rispetto alla specifica attività della nuova impresa	12
2	Capacità dell'impresa di introdurre nuove soluzioni organizzative e produttive nel mercato di riferimento	12
3	Robustezza (completezza, attendibilità e pertinenza) delle analisi relative alle potenzialità nel mercato di riferimento	8
4	Adeguatezza delle strategie di marketing;	8
5	Sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa;	8
6	Antieribilità dell'iniziativa (possesso di tutte le autorizzazioni e pareri necessari per l'avvio dell'iniziativa)	12
7	Effetti sociali attesi.	8
8	Contributo del progetto alla creazione di occupazione stabile	12
9		
10		

Criteri di premialità

		Punteggio
1	Integrazione con la pertinente area tematica della S3 regionale	2
2	Ottenimento del rating della legalità	3
3	Adesione ad un contratto di rete o altra forma aggregata	2
4	Previsione di una gestione inclusiva, nel rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione	4
5	Presenza tra i proponenti di una componente femminile o giovanile	3
6	Presenza tra i proponenti di soggetti che intraprendano "percorsi di legalità" consentiti dalla legislazione vigenti	3
7	Utilizzo di beni confiscati alla criminalità organizzata.	3
8		
9		
10		



IL SEGRETARIO

DELIBERAZIONE N. ^{h.38} 27 DEL ²⁷ 19.16. ALLEGATO PAC h 5

Repubblica Italiana
REGIONE SICILIANA



Assessorato delle Attività Produttive
L'ASSESSORE

Via degli Emiri, 45 - 90135 Palermo - Tel. 091/7079409 - fax 091/7079443

Prot. n. ⁰⁶⁹³² del ¹⁹ DIC. 2016.

Oggetto: PO FESR 2014/2020 - Indirizzo politico-programmatico

Al Dirigente generale
SEDE

A seguito dei numerosi e costruttivi confronti svoltisi con i rappresentanti delle Associazioni di categoria e imprenditoriali, in varie sedi della nostra Regione, sono emerse chiare indicazioni riguardanti, in particolare, le risorse da appostare per gli aiuti agli investimenti previsti dall'Obiettivo Tematico 3, alla linee di intervento 3.1.1 e 3.5.1.

Nello specifico, si ritiene opportuno prevedere due nuove sub-azioni, la 3.1.1.2a e la 3.1.1.2b, ambedue in regime di esenzione, ai sensi del Regolamento di esecuzione U.E. n. 651/2013, da attuare con bando a sportello e per le quali stanziare 70 milioni di euro ciascuna, invece che i 50 milioni già previsti per la 3.1.1.2.

Di conseguenza diventa necessario che codesto Dipartimento provveda alla redazione delle schede di due sub-azioni della 3.1.1.2, la prima da destinare alle Imprese in forma singola o associata, la seconda alle Reti di Impresa e ai Distretti Produttivi.

Un'altra richiesta da considerare come ricevibile è quella relativa ai massimali degli aiuti, da attestarsi almeno a 4 milioni di euro per gli aiuti concessi alle Imprese in forma singola o associata, mentre tale importo, per gli aiuti concessi alle Reti di Impresa e ai Distretti Produttivi, potrebbe rappresentare l'investimento minimo.

Anche la dotazione finanziaria della azione 3.1.1.3, che prevede aiuti agli investimenti di importanza minore o "de minimis", ai sensi del Regolamento U.E. n. 1407/2013, dovrà lievitare da 25 a 30 milioni di euro.

Per quanto concerne la linea 3.5.1, relativa a interventi a supporto alla nascita di nuove Imprese, si ritiene di dovere aumentare le risorse da mettere a bando: per la 3.5.1.1 da 15 a 30 milioni di euro, mentre per la 3.5.1.2 da 12 a 20 milioni di euro.

Quanto sopra in piena coerenza sia con la necessità di indirizzare l'utilizzo delle risorse all'uolo dedicate in direzione allo strumento di aggregazione di Imprese, in particolare con lo strumento della "rete", che sta trovando proficua applicazione in tutto il territorio nazionale, sia con l'esigenza di dare un forte impulso alla creazione di nuove realtà imprenditoriali, offrendo prospettive ai tanti giovani che vogliono inventarsi un'occupazione attraverso la realizzazione di un loro progetto lavorativo.

Nello stesso tempo, come già predisposto per le linee di intervento 3.3.2 e 3.3.4, per le quali è stata appostata a bando tutta la dotazione finanziaria prevista, depurata dalle risorse destinate alla territorializzazione, anche per la 3.3.3 si potrebbe optare per lo stesso criterio, elevando l'importo della procedura a circa 46 milioni di euro, ferma restando la residua dotazione di oltre 7 M finalizzati sempre alla territorializzazione.

IL CAPO DI GABINETTO

L'Assessore
Mariano Bello

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA

IL SEGRETARIO